FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0133485

DATA: 05/11/2026

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/23 per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara-lotto unico

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [08-02]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0133485_2026_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	B06B328B63EF040A21BD515E99EC645C0931EDA22EE72DF0C5DF7F56F44B194E
PG0133485_2026_Allegato1.pdf:		E3CD6DB2C334F31C3B74C6125C8329AE9CBD30844AA7F4B04058DECFA591D645
PG0133485_2026_Allegato2.pdf:		5150AA0386125BD19A5B596CC065D3650F33B08C1B9894511C1B5F624C8D1113
PG0133485_2026_Allegato3.pdf:		DDCE20BA959D14534128A9D3578F84CE4D1731F2A4F6396F0D26085D336A4000
PG0133485_2026_Allegato4.pdf:		1EF1A852D4298964ADA824C5D4ED82FDAA3775686FCC5999751E61E1C57C7FA9
PG0133485_2026_Allegato5.pdf:		F51D3AFD1EE811F45E93F0ADF5B7A58A5BF384F4816DB3AA98C2292C8180F97F
PG0133485_2026_Allegato18.pdf:		D51A31DC2033BAD77E4C79F4CE20B71F40E3BE93BA0096BB9E7768E98C353FCF
PG0133485_2026_Allegato19.pdf:		48CA162ED0291164305C38474531FDD69BDDD64482309FDB73151EA3A8BC5B6C
PG0133485_2026_Allegato7.pdf:		CCCB68F5E05187CAE3DE220FC8A5CE69E1B9169B8A01DB16A8F0553A359190C1
PG0133485_2026_Allegato8.pdf:		C79A360C816709CB363462DE226D9A7B5B750EA9FFD925339EDD33D63C0D53DB
PG0133485_2026_Allegato9.pdf:		0AD1813D5E23A0EA6F139E641A6272A3503BC7CE8777148FA1DC160BE3D48B97

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0133485_2026_Allegato10.pdf:		6E3AF17A9C9E9592AA0368BD710714092 B25CB48F503F44630694E6686FAE563
PG0133485_2026_Allegato11.pdf:		2CC130007E67FC11E790D66D2FD330F6 8BC9F28ED32E112C6CC913F31E8AB209
PG0133485_2026_Allegato6.pdf:		4DFC81F90A24434B858082507C4035992 838E87BD4047A3EB0009376EE4DC821
PG0133485_2026_Allegato12.pdf:		74825430386E9D66A48DB4CCFF85522A2 1719DF619F1FE86570B3290FCB48A28
PG0133485_2026_Allegato13.pdf:		DD5F721EFBA20157AD5A34E199621CED A0EC54A8A1C6F9E310D4A1E720A11FC0
PG0133485_2026_Allegato14.pdf:		6BADCD9DD0988234A03EB02D54500613 EAFD49F94C013ECAFA080F279E810FA0
PG0133485_2026_Allegato15.pdf:		D733EA66AF2DABD49624B31796393BFD 36A460FA5CCA6B209BE28832DBE5DE72
PG0133485_2026_Allegato16.pdf:		13CA9E23AF1B106A4FB1FFB09EAF86E5 8D37F40F9E8811ECA519E7E3BB862DF9
PG0133485_2026_Allegato17.pdf:		9C284439555C11ACCD658A4AE364A852 FEB993B2AF380BC301A6A01854E610A4

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Ditte varie
Loro Sedi 0
40121 Bologna (Bologna)

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/23 per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara-lotto unico

Si trasmette la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Anna Maria Tallarico

Anna Maria Tallarico
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/23 per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara-lotto unico

Importo a base d'asta: € 210.000 **Iva esclusa di cui:**

AUSL DI IMOLA: n.1 stampante per bio-cassette per un importo complessivo di € 35.000 Iva esclusa

AUSL di Bologna: n.2 stampanti per bio-cassette per un importo complessivo di € 70.000 Iva esclusa

AO di Ferrara: n.3 stampanti per bio-cassette per un importo complessivo di € 105.000 Iva esclusa

INDICE—

Art.1) Oggetto della fornitura
Art. 2) Durata, importo e modifiche contrattuali 3
Art.3) Quantitativi 6
Art.4) Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche 7
Art.5) Caratteristiche della fornitura 7
Art.6) Formazione 8
Art.7) Dispositivo di vigilanza 9
Art.8) Consegna, installazione e collaudo 12
Art.9) Garanzia e Assistenza tecnica 17
Art.10) Periodo di prova 18
Art.11) Acquisto di prodotti non assegnati in gara 19
Art.12) Acquisto in danno 19
Art.13) Notifica di rischi o richiami 20
Art.14) Obbligo di Riservatezza dei dati 20
Art.15) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 22
Art.16) Penali 23
Art.17) Risoluzione del contratto 24
Art.18) Rischi e responsabilità 25
Art.19) Disciplina modalità di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale (IA), obblighi dell'appaltatore e sistema di controllo 26
Art. 19.1) Modalità corrette di utilizzo dei sistemi di IA e obblighi dell'Appaltatore 27
Art. 19.2) Sistema di controllo, verifica e monitoraggio da parte della StazionAppaltante 27
ART 19.3) Abusi, inadempimenti e sistema sanzionatori(Penali)..... 29
Art.20) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto 30
Art.21) Subappalto 36
Art. 22) Cessione dei crediti e opponibilità cessione 37
In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge 38
La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto. 38
Art.23) Recesso dal contratto 38
Art. 25) Clausola di adesione 39
Art. 26) Clausola Whistleblowing 39
Art. 27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna 39
Art. 28) Referenti delle attività 42
Art. 29) Segnalazione all'Ente Certificatore 42
Art. 30) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione 43
Art. 31) Segnalazione all'ANAC 43

Art. 32) Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato 43
Art. 33) Controversie e Foro competente 44
Art. 34) Documentazione di gara 44

Art.1) Oggetto della fornitura

La presente procedura ha per oggetto la fornitura in acquisto di complessive **n. 6 (sei)** stampanti per bio-cassette comprensive di integrazione al Sistema Informatico di Laboratorio (LIS) e garanzia per un periodo minimo di **24** mesi, dotate delle caratteristiche tecniche riportate nell'**allegato A -Caratteristiche tecniche minime**, per le necessità delle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dalle Aziende in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

Resta salva la facoltà delle Aziende Sanitarie di acquistare dalla Ditta Aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Art. 2) Durata, importo e modifiche contrattuali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'acquisto di **ulteriori n. 6 (sei) stampanti** per bio-cassette, aventi le medesime caratteristiche tecniche minime (o superiori) indicate nell' **allegato A -Caratteristiche tecniche minime** del presente Capitolato, anche in caso di necessità da parte delle altre Aziende AVEC.

Tale opzione potrà essere esercitata, anche in modo frazionato, entro il termine **massimo di 3 (tre)** anni dalla data di attivazione del contratto**.**

I beni opzionali di cui al presente articolo saranno forniti alle medesime condizioni contrattuali e ai medesimi prezzi unitari offerti dall'operatore economico in sede di gara, senza che l'Appaltatore possa pretendere aumenti di prezzo o indennità di sorta

Azienda.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo iva esclusa
AUSL BO	N. 2 STAMPANTI PER BIO-CASSETTE	30232100-5	P	€ 70.000,00
AUSL IMOLA	N. 1 STAMPANTE PER BIO-CASSETTE	30232100-5	P	€ 35.000,00
AOSPFE	N. 3 STAMPANTE PER BIO-CASSETTE	30232100-5	P	€ 105.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 210.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 462,00
A) + B Importo complessivo a base di gara				**€ 210.462,00**

L'importo a base d'asta è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento sul mercato.
L'importo complessivo è al netto di Iva.
L'incidenza del costo della manodopera individuato dalla Stazione Appaltante, dato dalla tipologia di fornitura, ammonta al 5% dell'importo a base d'asta, pari a € **10.500,00**
I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.
L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € **462,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi poiché, valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi così ripartito per Azienda:

-**Ausl Bologna** € 154,00

-**Ausl Imola** € 77,00

-**Azienda Ospedaliera** Ferrara € 231,00

I costi per la sicurezza, non sono soggetti al ribasso.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato quale CCNL quello relativo al **commercio terziario**, quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento"

La presente fornitura prevede le seguenti modifiche contrattuali, ai sensi dell’articolo 120 del Codice degli Appalti.

Modifiche del contratto ai sensi dell’articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per l’acquisto, entro 48 mesi dalla data di aggiudicazione definitiva, di ulteriore strumentazione o accessori, necessari per all’Azienda Committente e/o alle Aziende Sanitarie , per un importo massimo pari a **€ 210.000,00** iva esclusa.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 462.462,00** al netto di IVA, così distinto*:*

Importo complessivo a base d'asta	€ 210.000,00
Opzioni art. 120 comma 1 lett. a) fornitura di ulteriore strumentazione o accessori nell'arco della durata del contratto	€ 210.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento	€ 42.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 462,00
Valore globale stimato	**€ 462.462,00**

Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi richiesti, senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara, che comprenda una quantificazione tecnico qualitativa ed economica della fornitura.

Art.3) Quantitativi

La presente procedura ha per oggetto la fornitura di complessive **n. 6 (sei) stampanti** per bio-cassette , destinate alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, così ripartite in base ai rispettivi fabbisogni:

OGGETTO	AZIENDA SANITARIA	QUANTITÀ
STAMPANTI PER BIO-CASSETTE	AZIENDA USL DI IMOLA	1
	AZIENDA USL DI BOLOGNA	2
	AZIENDA OSPEDASLIERO_UNIVERSITARIA DI FERRARA	3
	TOTALE	6

Art.4) Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare:

- Dichiarazione di conformità CE secondo la Direttiva 93/42 – MDR 754/2017 e s.m.e i. (con validità alla data di presentazione dell'offerta)
- Certificazione del sistema qualità aziendale della Ditta Produttrice secondo la UNI EN ISO 9001:2008 (con validità alla data di presentazione dell'offerta)
- Eventuali altre certificazioni o marchi di qualità

Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta Partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettati.

Art.5) Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche di minima della strumentazione pena l'esclusione dalla gara, sono descritte in maggior dettaglio **nell' Allegato A - "Caratteristiche tecniche minime".**

Tale allegato è strutturato nelle seguenti sezioni:

- **requisiti tecnici minimi;**
- **requisiti di integrazione informatica;**
- **requisiti migliorativi**, che saranno invece oggetto di specifica valutazione di merito;

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base della documentazione tecnica presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in **Allegato B-Scheda di gestione post-vendita**, dovrà essere conforme a quanto richiesto all'Articolo 13 del presente Capitolato Speciale.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere

ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda e/o da terzi autorizzati.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a titolo gratuito, gli accessori, ecc. necessari per garantire il corretto e completo funzionamento durante tutto il periodo di collaudo delle apparecchiature, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza della garanzia.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.

Art.6) Formazione

In fase di primo utilizzo, la Ditta fornitrice dovrà provvedere all'istruzione gratuita del personale dipendente delle Aziende Sanitarie e dell'Azienda Ospedaliera, mediante la diretta assistenza, per quanto concerne l'utilizzo del bene (le modalità d'uso), le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

Qualora durante il periodo di garanzia si rilevassero carenze formative o la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo la Ditta fornitrice dovrà provvedere gratuitamente.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

Art.7) Dispositivo di vigilanza

In caso di azioni collegate all'attività di Vigilanza sui Dispositivi Medici definite dal MDR 745/2017 e l'IVDR 746/2017 legate a:

Incidente:

- per i DM: qualsiasi malfunzionamento o alterazione delle caratteristiche o delle prestazioni di un dispositivo messo a disposizione sul mercato, compreso l'errore d'uso determinato dalle caratteristiche ergonomiche, come pure qualsiasi inadeguatezza nelle informazioni fornite dal fabbricante e qualsiasi effetto collaterale indesiderato (Art. 2 def. 64 MDR);
- per gli IVD: qualsiasi malfunzionamento o alterazione delle caratteristiche o delle prestazioni di un dispositivo messo a disposizione sul mercato, compreso l'errore d'uso determinato dalle caratteristiche ergonomiche, nonché qualsiasi danno derivante dalla decisione medica, azione od omissione basata sulle informazioni o sui risultati forniti dal dispositivo (Art. 2 def.67 IVDR).

Incidente grave: si intende qualsiasi incidente che, direttamente o indirettamente, ha causato, può aver causato o può causare una delle seguenti conseguenze (Art. 2 def. 65 MDR 745/2017):

- Il decesso di un paziente, di un utilizzatore o di un'altra persona;
- Il grave deterioramento, temporaneo o permanente, delle condizioni di salute del paziente, dell'utilizzatore o di un'altra persona;
- Una grave minaccia per la salute pubblica (per grave minaccia per la salute pubblica si intende qualsiasi evento che potrebbe comportare un imminente rischio di decesso, un grave deterioramento delle condizioni di salute di una persona o una malattia grave che possa richiedere una tempestiva azione correttiva e che possa provocare un tasso significativo di morbilità o di mortalità umane o che è inusuale o inaspettata per quel dato luogo o momento (Art. 2 def. 66 MDR 745/2017).

Avviso di sicurezza (Field Safety Notice - FSN): una comunicazione inviata da un fabbricante agli utilizzatori o ai clienti in relazione a un'azione correttiva di sicurezza.

Azione correttive di sicurezza (Field Safety Corrective Action - FSCA): un'azione correttiva adottata da un fabbricante per motivi di ordine tecnico o medico al fine di prevenire o ridurre il rischio di incidenti gravi in relazione a un dispositivo messo a disposizione sul mercato.

Richiamo: qualsiasi provvedimento volto a ottenere la restituzione di un dispositivo che è già stato reso disponibile all'utilizzatore finale.

Il Fornitore dovrà individuare in sede di stipula della convenzione/contratto il Referente del Fornitore per la gestione degli aspetti di vigilanza sui dispositivi medici, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti dell'Agenzia e delle Aziende Sanitarie aderenti alla Convenzione.

Nel caso in cui i prodotti oggetto della presente Convenzione/Contratto risultino coinvolti in un'azione di vigilanza si prevede quanto segue:

- In caso di avvisi di sicurezza FSN il Fornitore si impegna a notificare gli avvisi, in lingua italiana, anche all'Agenzia/Stazione appaltante. Tali avvisi dovranno contenere: il codice di repertorio/banca dati Ministero, l'indicazione dell'eventuale lotto ritirato e tutte le altre informazioni in possesso del fornitore, utili all'identificazione di tutti i dispositivi coinvolti nell'avviso, con il dettaglio dei punti di consegna degli stessi sul territorio regionale. In caso di apparecchiature, dovrà essere indicato anche il numero di serie. Tali avvisi verranno trasmessi dall'Agenzia/Stazione appaltante ai Responsabili della Vigilanza dei dispositivi della struttura sanitaria coinvolta. In caso di eventuali azioni correttive (FSCA) previste a seguito degli avvisi di sicurezza emanati, il Fornitore si impegna a fornire all'Agenzia/Stazione appaltante, a cadenza periodica da concordare, report informativi sugli sviluppi delle azioni correttive intraprese. Tali azioni correttive dovranno essere svolte in maniera quanto più celere possibile e con l'adozione di soluzioni che non arrechino pregiudizio allo svolgimento delle attività.
- In caso di Avvisi di Sicurezza consistenti in aggiornamenti delle istruzioni d'uso, Informazioni di sicurezza, raccomandazioni circa il corretto utilizzo, precauzioni ecc., il Fornitore si impegna a fornire la necessaria collaborazione per la corretta comprensione dell'avviso e delle sue implicazioni, al fine di ottenere, nel termine massimo definito

nell'avviso stesso, il consapevole riscontro mediante restituzione del Modulo di Risposta/Conferma.

o In caso di richiamo il Fornitore si impegna a ricercare prodotti da offrire in sostituzione di quelli oggetto di Recall con caratteristiche minime (e/o migliorative) almeno pari a quelle del prodotto da sostituire. La documentazione relativa al prodotto offerto in sostituzione, e la relativa campionatura, dovrà essere inviata all'Agenzia/Stazione appaltante (schede tecniche, manuali e altra documentazione). L'Agenzia/Stazione appaltante introdurrà formalmente nella fornitura i prodotti offerti in sostituzione solo previo pare tecnico favorevole. Nelle more di inserimento, del nuovo prodotto, le Aziende sanitarie contraenti potranno procedere all'acquisto sul libero mercato, delle quantità di prodotti necessari, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al fornitore aggiudicatario (acquisto in danno).

o In caso di recall di DM impiantabili, il Fornitore si impegna a mettere a disposizione i principali elementi identificativi che interfacciati con i dati delle Aziende sanitarie contraenti, permettano di rintracciare in modo semplice e rapido i pazienti ai quali sia stato impiantato il Dispositivo oggetto di recall.

- Nel caso in cui Fornitore non disponga al momento di alcun prodotto sostitutivo, ma si dichiari disponibile a ricercarlo, nelle more di inserimento nell'Accordo quadro/Convenzione/Contratto, del nuovo prodotto, le Amministrazioni Contraenti potranno procedere direttamente all'acquisto sul libero mercato, delle quantità di prodotti necessari, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al fornitore aggiudicatario. Sarà a carico del fornitore altresì la rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali previste nell'Accordo quadro/Convenzione/Contratto.

- Nel caso di incidenti gravi simili, il fabbricante/fornitore è tenuto a fornire all'Agenzia/Stazione appaltante, il PSR Form (Periodic Summary Report Form) o relazioni di sintesi periodica, già inviato/e all'Autorità competente.

Art.8) Consegna, installazione e collaudo

La Ditta dovrà provvedere alla consegna al piano delle apparecchiature, all'installazione e alla messa in funzione. Il termine massimo dalla data di comunicazione contrattuale alla data di consegna non potrà superare i **45 giorni solari continuativi**.

La Ditta è tenuta a consegnare il dispositivo offerto in sede di gara.

Qualora dalla conclusione della gara all'installazione del dispositivo, la Ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica e dei Clinici, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione del dispositivo dovranno essere **preventivamente concordate** con l'**Ingegneria Clinica**, e dovranno essere eseguite secondo le indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

Il sistema dovrà essere consegnato "**chiavi in mano**", dotato di tutti gli accessori e i dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e la messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita.

Il dispositivo dovrà essere consegnato a cura e spese della Ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messo in funzione** entro la tempistica dichiarata, se migliorativa.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche

richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario**.

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della Ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale.

La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della Ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica-Direttore Esecuzione Contratto.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura:

- Un manuale d'uso cartaceo, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o Regolamento UE 2017/745) ovvero presente in formato digitale sulla apparecchiatura stessa.

Un manuale d'uso in formato digitale, in lingua italiana perfettamente identico a quello precedente.

COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo se prima non sono state collaudate positivamente dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si impegnano ad eseguire il collaudo entro **45gg**. solari dalla data di consegna e/o installazione, (in ogni caso i 45gg. decorrono da quando l'attrezzatura risulta installata, funzionante e completa di ogni accessorio e quindi pronta per l'uso).

Nel conteggio dei 45 giorni solari restano esclusi gli eventuali giorni trascorsi per le richieste di chiarimento alla Ditta fornitrice (data di trasmissione richiesta e data ricevimento risposta completa).

Il collaudo è costituito da due fasi complementari:

1) **verifica della sicurezza**;

2) **collaudo funzionale;**

-**Le verifiche della sicurezza** saranno effettuate dai tecnici specializzati delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere che controlleranno la corretta installazione ed il perfetto funzionamento delle apparecchiature.
In alternativa e se richiesto dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, le Verifiche di Sicurezza (in riferimento alle normative richiesta in fase di gara) dovranno essere effettuate dalla Ditta Fornitrice presso la sede di utilizzo (obbligatorio in caso di installazioni fisse) oppure presso la sede del fabbricante/costruttore e/o dello stesso fornitore;
in tal caso le verifiche devono risultare effettuate **entro 1 mese** antecedente la data di consegna.
-Il collaudo funzionale verifica la rispondenza delle apparecchiature consegnate alle caratteristiche ed alle prestazioni indicate in offerta, alla presenza del personale tecnico/sanitario utilizzatore delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, secondo le procedure e modalità interne ed avvalendosi della presenza di personale specialista di prodotto della ditta fornitrice, qualora necessario e/o richiesto

In particolare, verranno accertate:

1. La corrispondenza della fornitura a quanto ordinato e la completa funzionalità delle apparecchiature e di tutti gli accessori a corredo.
2. La conformità alle norme di sicurezza, con riferimento a quanto dichiarato nella documentazione attestante la conformità delle apparecchiature alle norme.

3. La fornitura del manuale d'uso in lingua italiana e conforme ai requisiti cogenti contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta utilizzazione delle apparecchiature fornite in forma cartacea (per ogni apparecchiatura fornita) e in formato elettronico (uno per ogni modello di apparecchiatura consegnata).
4. La fornitura del manuale tecnico/service (preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle apparecchiature fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software (se esistente), descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, e tutto quanto è necessario per le previste operazioni di manutenzione. Qualora non presente nel suddetto manuale, deve in ogni caso essere consegnato un documento specifico contenente tutte le operazioni di manutenzione preventiva e periodica necessarie a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite e la periodicità delle stesse
5. Se richiesto, verifica dei report delle Verifiche di Sicurezza e/o controlli di qualità forniti dalla ditta fornitrice in fase di consegna/installazione.
6. Descrizione su documento a parte, se non già comprese al punto 4, di tutte le operazioni di manutenzione preventiva e periodica necessarie a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite.
7. **La verifica dell'avvenuto addestramento e formazione del personale sanitario e del personale tecnico delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere**.

Inoltre, nel caso in cui l'offerta includa la fornitura di un Personale Computer (o Workstation o Elaboratore), verrà accertato che lo stesso sia identificabile con modello e costruttore univoco, fornito delle idonee certificazioni di conformità alle norme e direttive di riferimento e delle licenze software originali (compresi i CD e manuali previsti); non verranno accettati PC "assemblati"

Tutte le condizioni di cui sopra sono vincolanti per il buon esito del collaudo.

Si precisa inoltre che:

1. per tutta la durata del collaudo le apparecchiature fornite potranno essere utilizzate per la destinazione d'uso prevista, previa autorizzazione all'uso inviata all'Unità

Operativa interessata da parte del Servizio di Ingegneria Clinica (quindi anche prima dell'effettiva conclusione positiva del collaudo di accettazione). Chiaramente l'autorizzazione all'uso potrà essere rilasciata solo dopo l'avvenuta installazione e messa in funzione delle apparecchiature da parte della Ditta Fornitrice (se prevista).

2. la firma apposta dal personale delle Aziende Sanitarie su un eventuale Verbale di Collaudo della Ditta Fornitrice **non ha validità** ai fini della conclusione del collaudo ma ne attesta solo la corretta installazione e messa in funzione da parte della Ditta Fornitrice. A tal proposito il personale dell'Ingegneria Clinica, alla firma del verbale di collaudo della Ditta Fornitrice apporrà un timbro indicante la seguente dicitura: "La presente attestazione non ha valore ai fini della decorrenza della garanzia e del pagamento della fattura".

L'accettazione di queste condizioni è vincolante pena l'esclusione dalla gara.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere, a conclusione positiva del collaudo, provvederanno a trasmettere per iscritto alla Ditta fornitrice il verbale di collaudo;
qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro **30gg**. solari dalla data di trasmissione, detto verbale si riterrà completamente accettato dalla Ditta fornitrice.
Qualora si riscontrassero carenze di qualsiasi natura, al momento delle verifiche di collaudo del bene, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si impegnano a comunicarle per iscritto alla Ditta fornitrice, la quale dovrà provvedere entro **30gg.** solari dalla trasmissione della richiesta, a completare quanto richiesto.
Qualora la Ditta non ottemperasse entro il termine sopra indicato, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si riservano la facoltà di applicare alla Ditta fornitrice una penale nella misura pari ad un **1 mese** di garanzia aggiuntiva rispetto a quanto offerto dalla Ditta di tipo full-risk (art.7), per ogni 15 giorni solari di ritardo fino ad un massimo di 90gg solari dalla trasmissione della richiesta.
Qualora la Ditta non ottemperasse ancora entro il termine sopra indicato oppure dichiarasse l'impossibilità di ottemperare a quanto richiesto, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si riservano la facoltà, a seconda della gravità delle "non conformità"

riscontrate rispetto al Capitolato o alla legislazione (es.: mancanza del manuale di service, etichette di avvertimento in italiano, mancanza del manuale in formato elettronico, ecc..) di:

1. dichiarare il collaudo comunque positivo ed applicare una penale pari a 6 mesi ulteriori di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk **(art.9),** per ogni "non conformità" rilevata;
2. oppure dichiarare il collaudo negativo e procedere alla restituzione dei beni forniti e alle conseguenti azioni legali previste.

Art.9) Garanzia e Assistenza tecnica

La verifica di conformità ai requisiti minimi di garanzia ed assistenza verrà effettuata sulla base di quanto riportato **nell'Allegato B -Scheda di gestione post-vendita** la cui compilazione è **OBBLIGATORIA**. Deve essere compilata la scheda in ogni sua voce, senza fare riferimento ad allegati non richiesti.

Qualsiasi documento fornito che contenga elementi in contrasto con quanto indicato e sottoscritto nell'**Allegato B** sarà considerato nullo agli effetti della trattativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire sul bene o sui beni oggetti della fornitura un periodo **minimo di garanzia di 24 (ventiquattro) mesi** (oppure superiore secondo quanto indicato nella "scheda di gestione post-vendita") dalla data del collaudo positivo delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, pena esclusione dell'offerta.

Durante tale periodo, la Ditta dovrà garantire una manutenzione di tipo "**full-risk**" (secondo le modalità indicate nella "scheda di assistenza e garanzia") provvedendo gratuitamente con proprio personale ai lavori che si rendessero necessari, sia presso l'Ente sia presso la Ditta stessa, per ripristinare la funzionalità delle attrezzature, sostituendo i pezzi che si fossero deteriorati o guastati (anche a seguito del normale utilizzo); in ogni caso resta convenuto che le Aziende Sanitarie/Ospedaliere rimborseranno solo pezzi sostituiti se esclusi dal contratto di manutenzione Full-Risk oppure sarà comprovato che i guasti o le rotture sono stati causati da imperizia o negligenza dell'utilizzatore, da interventi non autorizzati, da manomissioni, da casi fortuiti o da

forza maggiore o da uso discordante da quanto previsto dalla destinazione d'uso delle apparecchiature.

Inoltre, la ditta aggiudicataria, durante il periodo di garanzia, dovrà effettuare gratuitamente con il proprio personale presso l'ENTE sia le manutenzioni preventive (nel numero/annuo indicate dal costruttore/fabbricante e specificate nella "scheda di gestione post-vendita") inclusa la sostituzione dei pezzi che si fossero deteriorati, sia effettuando tutte le verifiche di sicurezza e funzionalità previste.

La Ditta si deve impegnare ad intervenire entro **16 ore** lavorative dalla chiamata e il tempo massimo di ripristino dovrà essere non superiore a **32 ore** lavorative dalla chiamata, a meno di diverse indicazioni contenute in "Allegato B - Scheda di gestione post-vendita".

La Ditta dovrà impegnarsi ad inviare, su richiesta delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il proprio personale specializzato per un sopralluogo sul posto, ove è sito il bene in oggetto, al fine di determinare gli eventuali guasti e dovrà impegnarsi per una assistenza completa per un periodo minimo di **anni 10 dalla consegna** (sia interventi che fornitura di pezzi di ricambio originali ed eventuali materiali di consumo).

Dovrà essere assicurata una garanzia di almeno **6 mesi** sui pezzi di ricambio originali e sugli accessori o componenti forniti in sostituzione di altri non funzionanti.

Le tariffe indicate saranno da ritenersi valide per l'anno successivo alla garanzia. Per gli anni successivi sono accettati aumenti non superiori all'indice di inflazione programmata.

Dal punto di vista economico, la Ditta si impegna a mantenere invariato il prezzo del contratto di manutenzione per almeno **8 anni successivi** alla scadenza della garanzia; successivamente saranno ammessi adeguamenti esclusivamente in base all'indice inflattivo.

Art.10) Periodo di prova

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si riservano di testare per un periodo di prova di 6 mesi decorrente dalla data di conclusione positiva del collaudo le apparecchiature offerte per

accertarne la rispondenza alle caratteristiche tecniche offerte ed alle condizioni di assistenza tecnica indicate nell'**Allegato B- Scheda di gestione post-vendita**.

Durante il periodo di prova, la stazione appaltante tramite comunicazione scritta segnalerà alla ditta aggiudicataria le eventuali non conformità le indicazioni correttive.

Qualora la ditta non ottemperi alle indicazioni correttive, la stazione appaltante applicherà le penali indicate nel Capitolato Speciale di gara. In caso di reiterato inadempimento, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto con la ditta fornitrice ed alla stipula del contratto con la seconda migliore aggiudicataria, previa verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato in offerta a quanto effettivamente riscontrato durante il prescritto periodo di prova di 6 mesi.

Art.11) Acquisto di prodotti non assegnati in gara

L' Azienda sanitaria si riserva di acquistare dalla Ditta aggiudicataria prodotti non richiesti in sede di offerta ma riferibili alla categoria merceologica/tipologia aggiudicata, usufruendo del listino depositato e applicando la percentuale di sconto offerto in sede di gara.

Art.12) Acquisto in danno

Qualora l'Azienda USL riscontrasse, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.

Inoltre, l'Azienda USL avrà il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente; resterà, cioè, a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempienza stessa.

Art.13) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, al Referente Vigilanza Aziendale ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

Art.14) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni

misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art.15) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'AUSL di Bologna, in qualità di prima Azienda richiedente, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in **un fascicolo informativo**, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL al link: https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Per quanto attiene le altre Aziende, al momento della stipula del contratto potranno fornire indicazione in tema di valutazione dei rischi da interferenza.

Art.16) Penali

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 (fatturazione e pagamenti) e dall'articolo 20 (applicazione della normativa sull'AI) la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

Num.	INADEMPIENZA	PENALE	PERIODICITA' RILEVAMENTO	VERIFICATO TRAMITE
1	Ritardo nella consegna, Installazione, prendendo come riferimento i tempi di avvio specificati nel cronoprogramma della Ditta	1,5 per mille per ogni giorno di ritardo	ALLA CONSEGNA DEL VERBALE DI INSTALLAZIONE	Data consegna Verbale di Installazione
2	Carenze documentali o di qualsiasi altra natura che abbiano portato ad un collaudo positivo con riserva	1,5 per mille per ogni giorno di ritardo	ALLA CHIUSURA DEL COLLAUDO POSITIVO CON RISERVA	Data comunicazione risoluzione non conformità notificata
3	Mancato rispetto dell'offerta formativa	1,5 per mille per ogni non conformità riscontrata	AD OGNI EVENTO	Segnalazione scritta del servizio utilizzatore
4	Reclami scritti provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla Ditta Aggiudicataria	1,5 per mille per ogni non conformità riscontrata	AD OGNI EVENTO	segnalazione scritta da Servizi Aziendali preposti
5	Rapporto di lavoro per intervento tecnico di manutenzione/verifica pervenuto in ritardo e/o non conforme	1,5 per mille per ogni non conformità riscontrata	AD OGNI EVENTO	segnalazione scritta da Servizi Aziendali preposti
6	Ritardo sul tempo di ripristino funzionalità in seguito a guasto	1,5 per mille per ogni giorno di ritardo	AD OGNI EVENTO	segnalazione scritta da Servizi Aziendali preposti
7	Mancato rispetto della programmazione MPP, verifiche periodiche di	1,5 per mille per ogni non conformità	ANNUALE	segnalazione scritta da Servizi Aziendali preposti

	sicurezza e controlli funzionali	riscontrata		

Oltre alle penali riportate nella tabella sopra riportata, si applicano anche le seguenti penali:

- In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari all'1,5 per mille per ogni evento riscontrato.

L'importo delle penali per ritardato adempimento, ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli appalti, non può superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Art.17) Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;

i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;

l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;

l) Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali
in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

m) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.122 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.18) Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda USL e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda USL nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L’Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi, al riguardo, che ogni eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell’Azienda Sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l’Azienda Sanitaria, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dell’Azienda USL in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l’amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell’aggiudicazione.

Art.19) Disciplina modalità di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale (IA), obblighi dell’appaltatore e sistema di controllo

1.Le disposizioni del presente articolo si applicano laddove l'Appaltatore utilizzi, o proponga di utilizzare in sede di offerta, sistemi di Intelligenza Artificiale per l'esecuzione, l'ottimizzazione, il monitoraggio o il supporto delle prestazioni contrattuali. Esse non si applicano alle funzionalità di intelligenza artificiale eventualmente incorporate nei dispositivi oggetto di fornitura, i cui obblighi gravano, secondo i riparti previsti dall'ordinamento, sul fabbricante, sul distributore o sull'utilizzatore del dispositivo ai sensi

del regolamento (UE) 2017/745 e del regolamento (UE) 2024/1689, secondo i termini di applicazione ivi previsti."

2.In tal caso, la presente sezione integra le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), dettando le regole di esecuzione, monitoraggio e sanzione relative all'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale da parte dell'Appaltatore, in conformità al d.lgs. 36/2023, alla legge n. 132/2025, al Bando-tipo ANAC n.1/2023 e al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), secondo i termini di applicazione ivi previsti.

Art. 19.1) Modalità corrette di utilizzo dei sistemi di IA e obblighi dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è vincolato a utilizzare esclusivamente i sistemi di Intelligenza Artificiale (di seguito 'Sistemi di IA') preventivamente dichiarati e descritti in sede di domanda di partecipazione o offerta tecnica, con riferimento puntuale all'ambito operativo (dove) e alle funzionalità specifiche (come), nel rispetto della normativa vigente in materia, ivi compreso il Regolamento (UE) 2024/1689, la legge n. 132/2025 e la normativa sul trattamento e protezione dei dati. È vietata qualsiasi variazione o integrazione tecnologica non preventivamente autorizzata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

2. I Sistemi di IA impiegati nell'esecuzione del presente contratto devono essere pienamente conformi alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) , nei limiti delle scadenze di applicazione ivi previste, e alle successive disposizioni nazionali di coordinamento.

3. L'uso dell'IA deve configurarsi esclusivamente come strumento di supporto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, senza che l'output automatizzato sostituisca mai la responsabilità dell'Appaltatore. Gli output generati dai Sistemi di IA dichiarati devono essere sottoposti a controllo e verifica da parte di personale qualificato dell'Appaltatore. L'Appaltatore mantiene la piena e totale responsabilità civile, penale e amministrativa per l'esattezza, la qualità, la sicurezza e la conformità delle prestazioni erogate, le quali non potranno in alcun caso essere giustificate o scusate da malfunzionamenti, vizi latenti o risposte errate (cd. allucinazioni) dei modelli di IA..

4. L'Appaltatore è contrattualmente obbligato a garantire la massima riservatezza, l'integrità e la sicurezza informatica dei dati di titolarità della Stazione Appaltante. È fatto **assoluto divieto** di immettere dati personali, sensibili, giudiziari, commerciali riservati o protetti da diritto d'autore di titolarità della Stazione Appaltante di cui l'Appaltatore venga in possesso nell'esecuzione del

contratto, all'interno di modelli di IA per finalità generali o sistemi terzi sprovvisti di adeguate garanzie di protezione, archiviazione locale isolata e formale esclusione dei dati dai processi di addestramento algoritmico, salvo espressa e motivata autorizzazione scritta del Titolare del trattamento della Stazione Appaltante di cui l'Appaltatore venga in possesso nell'esecuzione del contratto.

Art. 19.2) - Sistema di controllo, verifica e monitoraggio da parte della Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante/Committente, attraverso Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), coadiuvato ove necessario da specialisti interni o esterni, ha il diritto e il dovere di monitorare l'effettivo e corretto utilizzo dei Sistemi di IA impiegati nell'appalto, verificando la coerenza tra quanto dichiarato in sede di offerta e l'effettiva modalità esecutiva.
2. Con riferimento ai Sistemi di IA dichiarati ai sensi del § 9.2 della Domanda di partecipazione, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, a richiesta scritta e motivata, nel rispetto del vincolo di riservatezza e dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, le informazioni e la documentazione in suo possesso o in concreto acquisibili, ivi compresa la sintesi delle prestazioni e delle metriche di accuratezza, nonché l'accesso ai registri di funzionamento generati automaticamente per i sistemi sotto il proprio controllo. I registri generati nell'ambito dell'utilizzo dei dispositivi da parte del personale dell'Azienda Committente restano di titolarità dell'Azienda. L'Appaltatore collabora altresì alle attività di verifica e consente l'interlocuzione con il proprio personale addetto all'utilizzo dei sistemi dichiarati.
3. Qualora si verifichi un **incidente grave** correlato all'utilizzo del sistema di IA nell'ambito dell'appalto (ovvero un malfunzionamento, una distorsione o un errore che comporti rischi per la vita, la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali delle persone, la riservatezza dei dati o la continuità del servizio pubblico), l'Appaltatore è obbligato a:
   - Segnalare l'evento immediatamente e comunque **non oltre 2 (due) giorni lavorativi** dal momento in cui ne è venuto a conoscenza al DEC, dettagliando la natura del problema e le misure provvisorie di mitigazione adottate;
   - Fornire entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi una relazione tecnica analitica sulle

cause dell'incidente e sulle misure correttive definitive volte a ripristinare la conformità del sistema o a provvedere alla sua definitiva sostituzione.

4. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di disporre, su richiesta motivata, verifiche sulle modalità di impiego dei Sistemi di IA dichiarati ai sensi del § 9.2 della Domanda di partecipazione, al fine di accertare la coerenza con le dichiarazioni rese, l'assenza di violazioni della privacy o deviazioni qualitative rispetto ai livelli di servizio pattuiti. Tali verifiche non si estendono al software e agli algoritmi incorporati nei dispositivi forniti.

Art. 19.3) - Abusi, inadempimenti e sistema sanzionatorio (Penali)

Le violazioni delle disposizioni e degli obblighi di condotta previsti dalla presente Sezione integrano profili di grave inadempimento contrattuale e danno luogo all'applicazione di penali pecuniarie determinate in misura proporzionale alla gravità dell'infrazione, ai sensi dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023 ed entro i limiti massimi complessivi ivi stabiliti.

Fattispecie di Inadempimento / Abuso	Misura della Penale Applicabile
a) Utilizzo nell'esecuzione contrattuale di Sistemi di IA non esplicitati, non dichiarati o difformi rispetto a quelli indicati nella domanda di partecipazione/offerta tecnica, in assenza di previa autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.	**1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna violazione accertata, con diffida all'immediata sospensione del sistema.**
b) Omessa, incompleta o tardiva comunicazione al DEC di incidenti gravi, anomalie rilevanti o malfunzionamenti impattanti generati dai Sistemi di IA oltre i termini fissati dall'Art. 19.2, comma 3.	**1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella trasmissione delle dovute comunicazioni.**
c) Violazione degli obblighi di riservatezza, segreto d'ufficio e tutela dei dati personali mediante immissione non autorizzata di dati della Stazione Appaltante in sistemi di IA commerciali, aperti o privi di segregazione.	**1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun episodio, fatto**

	salvo il risarcimento del maggior danno e le segnalazioni alle Autorità competenti.
d) Ostacolo alle attività di controllo o fornitura dolosa/colposa di documentazione tecnica, log, metriche o informazioni alterate, parziali o fuorvianti sul reale funzionamento dei Sistemi di IA dichiarati.	**1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun episodio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno**
e) Mancata implementazione delle misure correttive, di mitigazione o di sostituzione del sistema di IA ritenuto difettoso, discriminatorio o non conforme entro il termine perentorio assegnato dal DEC.	**Penale giornaliera pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale fino al perfetto adempimento o all'adozione di soluzioni alternative idonee.**

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al comma precedente, qualora l'abuso, il grave malfunzionamento o la deviazione sistematica del sistema di IA determini un'interruzione ingiustificata del servizio pubblico, una lesione accertata dei diritti fondamentali degli utenti, una violazione insanabile della sicurezza dei dati, ovvero l'Appaltatore rifiuti reiteratamente di adeguarsi alle prescrizioni del DEC, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, segnalazione all'ANAC ai fini del casellario informatico e rivalsa per il risarcimento del maggior danno subito.

Art.20) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 del Codice degli Appalti disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e

ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all' Azienda Sanitaria esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 3 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture delle Aziende AVEC, qualora dovessero ricorrere all'adesione al presente contratto:

Azienda USL di Bologna :
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda USL di Imola:
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) as_BO66

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFAN47

Azienda Osped. Universitaria di Ferrara:
I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aou_fe
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
Codice fiscale: 02406911202
Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

AZIENDA USL DI IMOLA
Codice Fiscale: 90000900374
Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA
P.I. 01295950388
Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it.; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Sanitaria è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie devono emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Art.21) Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con

riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (…).

Art. 22) Cessione dei crediti e opponibilità cessione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri entro trenta giorni dalla notifica della cessione.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.

In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art.23) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Art.24) Clausola di revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

Art. 25) Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche alle Aziende Sanitarie aderenti.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

Art. 26) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb

Art. 27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei

fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319

c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art. 28) Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti di Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

I Servizi Utilizzatori e l'UOC di Ingegneria Clinica definiranno i referenti per l'addestramento del personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Art. 29) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la

non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'**articolo 19**, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dall'**articolo 20** del presente Capitolato Speciale;
  - ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegato B- Scheda di gestione post-vendita**;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art. 30) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Art. 31) Segnalazione all'ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altr'azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Art. 32) Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà

ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

Art. 33) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art. 34) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

a) Determina Indizione;
b) Disciplinare di gara;
c) Capitolato speciale;
d) Allegato 1 - Clausole Vessatorie;
e) Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
f) Allegato 3 - Schema di contratto di fornitura;
g) Allegato 4- DATI OE PER DUVRI
h) Allegato 5 - Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
i) Allegato 6 - Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 35 comma bis
j) Allegato 7- DUVRI schema definitivo per gara
k) Allegato n. 9 - Istruzioni operative;
l) Allegato A_ Caratteristiche tecniche minime;
m) Allegato B_ Scheda di gestione post-vendita
n) Allegato C - Schema offerta economica;
o) Allegato A1 - Questionario tecnico.
p) Allegato D- Modulo BD_RDM
q) Allegato E-DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO
r) Allegato F - Modulo Elenco Dispositivi
s) Patto di Integrità

t)istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link https://intercenter.regione.emilia-romagna.it dove è possibile trovare tale documentazione

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
Dr.ssa Antonia Crugliano

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Disciplinare di gara

Procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/23 per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare all'UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara– lotto unico**.**

Bando tipo n. 1/2023 aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 e al parere del Consiglio di Stato n. 61 del 13/01/2026

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

DISCIPLINARE DI GARA 4
RICHIAMATI GLI ATTI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE DEL SAAV, AI QUALI SI RIMANDA PER OGNI ASPETTO CONSEGUENTE, CONSULTABILE IN QUESTA SEZIONE. 4
PREMESSE 4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE 6
1.3. IDENTIFICAZIONE 7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 7
2.1. DOCUMENTI DI GARA 7
2.2. CHIARIMENTI 8
2.3. COMUNICAZIONI 8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 9
3.1. REVISIONE PREZZI 10
3.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE 10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE 12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA 13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE 13
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA 14
6.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE 14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI 14
7. AVVALIMENTO 14
8. SUBAPPALTO 15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE 16
10. GARANZIA PROVVISORIA 16
11. SOPRALLUOGO 18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 22
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA 23
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14 24
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE 24
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO 25
15.5 . DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI 26

16. OFFERTA TECNICA 28
17. OFFERTA ECONOMICA 29
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 29
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA 30
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 33
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 33
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI 34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 34
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA 34
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 36
25.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 37
26.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 40
27.CODICE DI COMPORTAMENTO 40
28. ACCESSO AGLI ATTI 41
29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 41
30.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 42
30.1 INFORMATIVA 42
30.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 43
31 DISPOSIZIONI FINALI 44

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

DISCIPLINARE DI GARA

Richiamati gli atti relativi alla costituzione del SAAV, ai quali si rimanda per ogni aspetto conseguente, consultabile in questa **SEZIONE.**

PREMESSE

Con atto n 2794 del 05/11/2026 , questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura in acquisto di N.6 stampanti per bio-cassette comprensive di integrazione al Sistema Informatico di Laboratorio (LIS) e garanzia per un periodo minimo di **24** mesi da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara – lotto unico.
La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo http://intercent.regione.emilia-romagna.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a **9** mesi dalla pubblicazione del bando.

I luoghi di consegna della fornitura sono:

Bologna e Provincia - **codice NUTS**- ITH55;
Ferrara -**codice NUTS**- ITH56;
Imola**- codice NUTS-** ITH55
CIG indicato sulla piattaforma SATER
Codice Merceologico **CPV** : 30232100-5

- Il Responsabile del procedimento **(RUPA**) per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta, mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it.

Per l'Azienda USL di Bologna:

-Responsabile unico del progetto**(RUP)**: è l'Ing. Giulia Falasca Direttore dell'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna – IOR;

- Direttore dell'esecuzione **(DEC):** Ing. Floriano Bortolai dell'Unità Operativa Complessa (UOC) **Ingegneria Clinica** dell'AUSL di Bologna;

Per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara:

- Il Responsabile unico del progetto(**RUP**) Ing. Giampiero Pirini Responsabile di Unità Operativa Complessa Ingegneria Clinica;

-Direttore dell'esecuzione **(DEC):** Ing. Andrea Gabbiani Ingegnere dell'UOC Ingegneria Clinica dell' Azienda USL di Ferrara;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Per l'Azienda USL di Imola:

- Il Responsabile unico del progetto(**RUP**) l'Ing. Cristian Chiarini Direttore Dipartimento Amministrativo e Tecnico Direttore U.O. di Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete;
-Direttore dell'esecuzione **(DEC):** Ing. Mariarosaria Viscovo -UO Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete;

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato … [*indicare il documento nel quale sono riportate tutte le prescrizioni tecnico-informatiche, ad esempio Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche].*

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto

del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma https://intercent.regione.emilia-romagna.it, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
     ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
     iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo

bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:
Numero Verde: 800 810 799
Tel: +390899712796 Mobile/Estero
Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) Determina Indizione;
b) Disciplinare di gara;
c) Capitolato speciale;
d) Allegato 1 - Clausole Vessatorie;
e) Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
f) Allegato 3 - Schema di contratto di fornitura;
g) Allegato 4- DATI OE PER DUVRI
h) Allegato 5 - Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
i) Allegato 6 - Autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 35 comma bis
j) Allegato 7- DUVRI schema definitivo per gara
k) Allegato n. 9 - Istruzioni operative;
l) Allegato A_ Caratteristiche tecniche minime;

m) Allegato B_ Scheda di gestione post-vendita

n) Allegato C - Schema offerta economica;

o) Allegato A1 - Questionario tecnico.

p) Allegato D- Modulo BD_RDM

q) Allegato E-DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

r) Allegato F - Modulo Elenco Dispositivi

s) Patto di Integrità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-ER.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guideentro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n.

82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di unica prestazione (lotto funzionale).

L'appalto è finalizzato all' acquisto di complessive **n. 6 (sei)** stampanti per bio-cassette comprensive di integrazione al Sistema Informatico di Laboratorio (LIS) e garanzia per un periodo minimo di **24** mesi , per le necessità delle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, così ripartite in base ai rispettivi fabbisogni:

Tabella 1

Azienda.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo iva esclusa
Ausl bo	N. 2 stampanti per bio-cassette	30232100-5	P	€ 70.000,00
AUSL IMOLA	N. 1 stampante per bio-cassette	30232100-5	P	€ 35.000,00
AOSPFE	N. 3 stampante per bio-cassette	30232100-5	P	€ 105.000,00
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 210.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 462,00
A) + B Importo complessivo a base di gara				**€ 210.462,00**

La fornitura si intende **"chiavi in mano",** pertanto la ditta dovrà precedere ad eventuali montaggi, allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **10.500,00** *(pari al 5% dell'importo a base di gara)* calcolati sulla base di forniture analoghe.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto sono :
- CCNL comparto Commercio /terziario (Codice ATECO 46.46.39)

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a € **462,00** poiché valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3.1. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza il seguente **CPV: 30232100-5**

3.2. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore, ai sensi del comma 9 dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione della stessa alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
Opzione di proroga del contratto: In casi eccezionali, la fornitura in corso di esecuzione può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120 comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura di gara agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare **i**l contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, per la fornitura dispositivi e materiale di consumo ed eventuali adesioni di altre Aziende per l'importo massimo **di € 200.000,00 iva esclusa.**

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 462.462,00** al netto di Iva così dettagliato:

Tabella 2

Importo complessivo (A+B)	**€ 210.462,00**
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera	€ 210.000,00

a) del Codice acquisto ulteriore strumentazione, accessori ecc	
Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice per quinto d'obbligo	€ 42.000,00
Valore globale stimato	**€ 462.462,00**

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara *in* una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara**,** in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Il direttore

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

   Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

NB L'iscrizione nel Registro delle imprese non è richiesta quando non è dovuta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

-Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 b deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori

-Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Non prevista

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato a migliorare l'offerta del concorrente.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa

ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota

inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

N.B. La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato nell'attività prevalente l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro indicato al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto**.**

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad **€ 9.249,24** costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria deve essere intestata all'Azienda USL di Bologna, in qualità di Stazione Appaltante.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa**:** codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto

dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (**Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna PI e CF 02406911202)**;

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del

medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
   - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
   - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 33** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC

n. 524 del 22 dicembre 2025 *pubblicata al seguente [https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara]..*

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicato sulla PAD, *a* pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo

rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di *100MB* per singolo file.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nella documentazione di gara, *di* seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;
B – **Offerta tecnica**;
C – **Offerta economica***;*

Il direttore

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

IL DGUE deve essere redatto direttamente sulla PAD .

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di

produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Il direttore

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

a) Capitolato speciale;
b) Allegato 1 - Clausole Vessatorie;
c) Allegato 2 - Domanda di partecipazione e comprova pagamento imposto di bollo di € 16,00 sulla domanda di partecipazione;
d) Allegato 3 - Schema di contratto;
e) Allegato 4 - Dati OE per DUVRI;
f) Allegato 6 - Autorizzazione al trattamento dati art 35 comma 5 Bis;
g) Allegato 5- Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;
h) Allegato 7 - DUVRI D schema definitivo per gara;;
i) Documento di gara unico europeo, compilato su piattaforma;
j) eventuale procura;
k) garanzia provvisoria e copia conforme di certificazione di cui all'at. 106 comma 8) del Codice in caso di riduzione dell'importo della garanzia
l) copia pagamento contributo ANAC
m) eventuale documentazione di cui ai punti: 15.2; documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4 e documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:

a-se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b-se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c-se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia

conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento, anche misto;

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo

comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito**:
  - copia del contratto di rete;
  - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo**:
  - copia del contratto di rete;
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
  a. [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

  b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

  (o, in alternativa)

  b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ……. [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

  b. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
  - **che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ……. da ……**
  - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ……. da …….;

  c. *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
  - **che è stato emesso il provvedimento …. (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data … da parte di ….;**

d. *[**solo per i consorzi stabili**]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
e. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

f. di partecipare in più di una forma, …… *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

g. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
h. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le seguenti modalità a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13 e deve contenere, i seguenti documenti:

a) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;

b) Allegato A1-Questionario tecnico*: é* opportuno che insieme al questionario venga presentato un documento/relazione di sintesi nel quale siano riportati esplicitamente i requisiti richiesti ,e corrispondente, le caratteristiche delle apparecchiature offerte;

C) Allegato A- Caratteristiche tecniche minime ;

d) Allegato B Scheda di gestione post-vendita : La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza di manutenzione in garanzia e post-garanzia di Formazione del personale sanitario L'allegato dovrà essere debitamente compilato nel formato originale. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata.

e) Un manuale d'uso cartaceo, in lingua italiana, conforme alla normativa Applicabile (93/42 Dispositivi Medici o Regolamento UE 2017/745) ovvero presente in formato digitale sulla apparecchiatura stessa

f) Un manuale d'uso in formato digitale, in lingua italiana perfettamente identico a quello precedente.

g) Listino di tutti i prodotti e accessori **SENZA PREZZI**

La ditta dovrà presentare il listino di tutti i prodotti e accessori relativi alla categoria dei prodotti oggetto della procedura **SENZA INDICAZIONE DI PREZZI**.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico,

unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta

Ad eccezione dei contratti di fornitura senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la

dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica**.**

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità . L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13, deve indicare, a pena di esclusione:

1- **Allegato C-Scheda Offerta Economica:** occorre indicare l' **importo unitario** e l **'importo totale** complessivo risultante del prezzo unitario per le quantità richieste;
2- Listini;
3- i costi della manodopera: Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
4- Costi per la sicurezza aziendali,
5- Ai sensi dell'art.11, comma 4, del Codice, dichiarazione di equivalenza CCNL, obbligatoria solamente qualora l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione;
6- Le Giustificazioni dell'offerta di cui all'articolo 110 del codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità della sola ditta che ha presentato l'offerta economica;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta pari a € 210.000,00.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto all'art. 108 del Codice degli Appalti e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata

sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo .

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*70*
Offerta economica	*30*
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggio dell'offerta tecnica **(massimo 70 punti)** cosi ripartiti:

CRITERIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
Caratteristiche tecniche delle attrezzature: stampanti per bio-cassette	*53*
Condizioni assistenza tecnica e Formazione: massimo punti	*15*
Certificazione della parità di genere: massimo punti	*2*
TOTALE	70

La valutazione verrà effettuata complessivamente sulla base:

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	Criteri di attribuzione punteggio	Punti Massimi
Stampanti per bio-cassette (pti 53)			
b.1.1	Caratteristiche costruttive della stampante, in particolare ridotte dimensioni e peso	**Giudizio**	**Massimo punti 10**
b.1.2	Caratteristiche tecniche del PC integrato alla stampante e dimensioni in pollici del display touch screen	**Giudizio**	**Massimo punti 10**
b.1.3	Caratteristiche del sistema di filtraggio	**Giudizio**	**Massimo punti 10**

b.1.4	Velocità di stampa in caso di contenuti più complessi (inferiore a 4 secondi per singola cassetta)	**Proporzionale** 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 5 punti per chi ha la velocità di stampa minore (Vstampa), mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $5*[(4-Vstampa) / (4-Vstampa_{min})]$	**Massimo punti 5**
b.1.5	Capacità di carico complessiva (superiore a 450 cassette)	**Proporzionale** 6 punti per chi ha la capacità di carico maggiore (Ccarico), mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $6*[(Ccarico-Ccarico_{min}) / (Ccaricomax - Ccarico_{min})]$	**Massimo punti 6**
b.1.6	Capacità del sistema di raccolta delle cassette stampate	**Proporzionale** 10 punti per chi ha la capacità maggiore, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionale secondo la seguente formula $10*(Craccolta /Craccolta_{max})$	**Massimo punti 10**
b.1.7	Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)	**Giudizio**	**Massimo punti 2**

· Della documentazione tecnica presentata della soluzione proposta
- Del questionario (Allegato A1)

Nei criteri tecnici verranno valutati i seguenti parametri:

b.1. Caratteristiche tecniche delle attrezzature: stampanti per bio-cassette massimo punti 53;

I punti saranno così suddivisi:

b.2 **Condizioni assistenza tecnica e Formazione: massimo punti 15;**

In questo parametro verranno valutate le caratteristiche dell'assistenza tecnica desunte dalle specifiche sezioni del questionario **Allegato B**, proposte dalla Ditta:
I punti saranno così suddivisi:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	Criteri di attribuzione punteggio	Punti Massimi
b.2.1	Durata della formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio superiore al minimo richiesto di 1 giorno	**Proporzionale** 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 2 punti alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionalmente secondo la seguente formula 2* [(n°giorni-1) / (n°giornimax -1)]	**Massimo punti 3**
b.2.2	Durata Formazione/affiancamento personale utilizzatore durante tutta la durata del contratto (garanzia o contratto full-Risk) superiore al minimo richiesto di 1 giorno/anno	**Proporzionale** 0 punti se viene offerto il minimo richiesto, 1 punto alla durata più lunga, mentre alle altre ditte verranno assegnati i punteggi in maniera proporzionalmente secondo la seguente formula 1*[(n°giorni-1) / (n°giornimax -1)]	**Massimo punti 2**
b.2.3	Centro di assistenza, nr. Tecnici (in particolare Regionali), disponibilità assistenza tecnica, orari di ricezione chiamate e lavoro	**Giudizio**	**Massimo punti 1**
b.2.4	Tempo massimo intervento	**Proporzionale** Alla ditta che ha indicato il tempo di intervento (TIntervento) migliore verranno assegnati 2 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: 2 x [(16-TIntervento) /(16-TInterventomin)]	**Massimo punti 3**
b.2.5	Tempo massimo di ripristino	**Proporzionale** Alla ditta che ha indicato il tempo di ripristino (TRipristino) migliore verranno assegnati 4 punti, alle altre Ditte proporzionalmente secondo la seguente formula: 4 x [(32- TRipristino) / (32- TRipristinomin)]	**Massimo punti 5**
b.2.7	Altre caratteristiche migliorative rilevanti dell'assistenza tecnica (non precedentemente valutate) Ad esempio: tele-assistenza, ecc..	**Giudizio**	**Massimo punti 1**

b.3 **Certificazione della parità di genere: massimo punti 2**

Rif.	Caratteristica Migliorativa:	Criteri di attribuzione punteggio	Punti Massimi
b.3.1	Possesso della certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 o equivalente	**Punteggio** 0 punti NO, 2 punto SI (allegare copia)	Massimo punti 2

Con riferimento al criterio valutativo circa la Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022 sarà assegnato un punteggio ai concorrenti in possesso ,al momento della presentazione dell'offerta, della certificazione in materia di parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in conformità alla norma UNI/PdR 125:2022 . La certificazione dovrà essere valida alla data di scadenza del termine delle offerte e posseduta, in caso di aggiudicazione, per tutto il tempo di durata del contratto.

L'offerta della ditta che otterrà un punteggio inferiore a 38 punti sul totale di 70 punti relativo alla somma dei i fattori da b.1 a b.3 prima della riparametrazione, sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara.

Ai fini del raggiungimento della soglia minima di ammissione si terrà conto del punteggio affidato dal Gruppo di valutazione prima della riparametrazione.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni sotto-parametro dei punti da b.1 a b.3, il gruppo di valutazione attribuirà, nel suo complesso, a ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito al quale corrisponderanno i relativi valori:

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto **all'art. 108 del Codice degli Appalti** e

cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a. ***Prezzo: massimo punti 30, così suddivisi:***

a.1. Massimo 30 punti al costo complessivo del noleggio e materiale di consumo indicato nell'Allegato **C schema offerta economica;**

Il coefficiente 30 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso; per le altre il punteggio sarà determinato secondo la formula del "ribasso massimo non lineare", coefficiente attribuito al concorrente i-esimo = (ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo/ribasso percentuale dell'offerta più conveniente) ^α

Formula del "ribasso massimo non lineare"

Ci = (Ra/Rmax) $^{\alpha}$ dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra= ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

α *= 0,4*

Definiti i coefficienti da attribuire alle singole offerte il punteggio prezzo verrà assegnato moltiplicando il coefficiente ottenuto per il punteggio massimo disponibile (punti 30).

Non saranno valutate economicamente le offerte di importo complessivo superiore al valore massimo a base d'asta.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il **punteggio complessivo più elevato**, derivante dalla somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica. Quest'ultimo sarà attribuito mediante l'applicazione della formula del **ribasso massimo non lineare**.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *min. 3 e max 5* membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L' RP, o Responsabile di fase, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.
La Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.
La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 24 ore. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.
È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.
Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

Per esigenza di maggior chiarezza, è stata espressamente prevista anche l'ipotesi in cui la situazione dell'ex aequo riguardi più di due offerte.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20, prezzi offerti.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.
L'offerta è esclusa in caso di:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 . VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente procedura non prevede l'inversione procedimentale.

25.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.
La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.
Il RP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:
- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di

quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal

presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.
In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.
Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.
Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.
Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.lgs 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.
Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:
- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.lgs 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e queste Aziende procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.
Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.
Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice..
A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

Il direttore

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.
L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo119, comma 3,lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
Il contratto è stipulato in una delle forme previste dall'articolo 18 del codice.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi

comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.
La ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di Bollo sul contratto secondo l'art. 18 d.lgs 36/23 allegato 1.4.
Per le modalità operative, si richiama **la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.37/E del 28 giugno 2023** "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto***" e la Nota dell'Agenzia delle Entrate Prot 240013/2023 "***Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto".*

N.B. Come evidenziato anche nel parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo n.159 del 2011, l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione necessaria ex ante per disporre l'aggiudicazione, essendo funzionale alla fase di stipula/conclusione del contratto

N.B. La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'Anac al seguente link: https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

N.B. L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati..

26.OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27.CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *[nel caso di più lotti: di ciascun lotto]* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza,

nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *[nel caso di più lotti: di ciascun lotto]* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante:*

- *Codice di comportamento - https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc*
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi

corruttivi e trasparenza PIAO *https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione*

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione. A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante le modalità della PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante le modalità utilizzate dalla PAD e comunicata agli interessati, sempre mediante la Piattaforma.
Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante le modalità utilizzate dalla PAD..
I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito attraverso la PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine, le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.
Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna. Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.
Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore

Il direttore

30.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

30.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedimentali;

- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it ; PEC dpo@pec.aosp.bo.it) – tel. 051 214 1453

30.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.

2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.

3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

31 DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

ALLEGATO 4 al DUVRI DEFINITIVO DA COMPILARE E FIRMARE A CURA DELL'OPERATORE ECONOMICO

IMPRESA (rag.sociale, TELEFONO e FAX)	**Indirizzo e-mail**	**Pec**
……	……	……

	FUNZIONE	**NOMINATIVO**	**RECAPITI (indirizzo e-mail)**
1	Datore di lavoro		
2	Legale rappresentante		
3	Datore di lavoro e Legale rappresentante		
4	Dirigente delegato dal Datore di lavoro**(*)**		
5	**R**esponsabile **S**ervizio **P**revenzione e **P**rotezione		
6	Preposto		
7	*Referente del contratto*		

(*) N.B. per la gestione degli adempimenti inerenti la sicurezza sul lavoro, poteri conferitigli dal Datore di lavoro (*il delegante*) mediante perfezionamento di una valida delega formale che il dirigente (*il delegato*) ha sottoscritto per accettazione

NOTE PER APPALTATORE: qualora risultino tuttieffettivi/individuabili nell'organizzazione aziendale, indicare i riferimenti di tutti i soggetti elencati dal punto 1 al punto 7, con le seguenti precisazioni:
il **Datore di lavoro**,secondo il D.Lgs. 81/08 (art. 2), è il soggetto titolare del rapporto di lavoro o responsabile dell'organizzazione/unità produttiva, con poteri decisionali e di spesa.
Nelle imprese di grandi dimensioni, vi è la possibilità che le attribuzioni di cui ai punti 1 e 2 siano assegnate a persone distinte, in quelle di piccole e medie dimensioni solitamente coesistono nel medesimo soggetto 3;in entrambi i casi potrebbe risultare effettiva, nei rispettivi organigrammi, anche la posizione/ruolo di cui al punto 4.
Le figure di cui ai punti 5 e 6 sono individuate e disciplinate nel D.Lgs. 81/08.
Nelle imprese di piccole dimensioni, la figura di cui al punto3 potrebbe assumere, in sussistenza dei dovuti requisiti, anche le funzioni di cui al punto 5.
In ogni caso, si dovranno sempre indicare i riferimenti del soggetto di cui al punto1, oppure punto 3 nonché, qualora esistente, del soggetto di cui al punto 4, poiché una fra queste figure dovrà sottoscrivere per accettazione il DUVRI definitivo, a mente di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08, art.26 comma 3-ter.

Il punto7indica un'eventuale persona (es.funzionario dell'ufficio/settore gare), in grado di fornire informazioni relative all'appalto considerato.

Allegato 1

Clausole vessatorie al capitolato speciale di gara relativo alla procedura aperta per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara-lotto unico

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

_____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente dagli articoli 6,8,9,16,17,18,19,21,22,24,26

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

Allegato 2- Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA U.S.L. di BOLOGNA
Servizio Acquisti di Area Vasta
Via Gramsci, 12 –
40121 Bologna - ITALIA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI STAMPANTI PER BIO-CASSETTE DA DESTINARE ALLE UU.OO DI ANATOMIA PATOLOGICA PER L'AZIENDA USL DI IMOLA E BOLOGNA E PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA- LOTTO UNICO.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Sede legale e amministrativa (se diversa)	
N° tel.Pec	

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ il_____ , Codice Fiscale _____, residente a _____[1]

_____

[1]Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;

nella sua qualifica di:

□ Legale Rappresentante

□ Institore

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di parteciparein qualità di:

□ *operatore singolo*
□ raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti)…….
□ Consorzio stabile
□ Consorzio tra società cooperative
□ Consorzio tra imprese artigiane
□ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
□ Rete dotata di organo comune
□ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
□ GEIE
□ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

DICHIARA:

• delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
• del Gruppo Europeo Interesse Economico

1. **i dati identificativi (nome e cognome ----------, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc.)** dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;
4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

DICHIARA che la ditta:

è soggetta ed è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n. 68),

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- ☐ gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- ☐ tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara_____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti……

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati: ……

Il direttore

DICHIARA altresì:

- che il direttore tecnico è: …….
- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

……
……

o, nei casi contemplati dall'art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

……

- che i membri del collegio dei revisori sono:

……
……

- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

……
……

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate

esecutrici,specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

▪ ***(in alternativa solo per i consorzi stabili)*** **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio**;**

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …….. (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse(singola/associata,in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente …. <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:

- di concorrere per le seguenti imprese:

  ……

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di … al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di … al n. …

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda,dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e allega alla presente il contratto di avvalimento*[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA**in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
  Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al…% (indicare una percentuale inferiore al 20%)delle prestazioni che intende subappaltareper le seguenti motivazioni … (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
  in alternativa,

- **DICHIARA**cheè stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi …[indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da …
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da …

(solo in caso di raggruppamento)
▪**DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso disottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento … (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data …da parte di …

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

□ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di …

□ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di …

□ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente … <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC:* ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui ……[*indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ...del ..., delibera n. …del…*] accessibile al seguente link…..

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito al seguente limk: https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- (*Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione*)ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato … al Disciplinare;

▪ **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a *Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro* del Capitolato speciale relativa a*:*

dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ,pubblicato sui siti delle Aziende Sanitarie ai seguenti link:

- *Azienda USL di Imola:* al link ***https://www.ausl.imola.bo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5245***

-Azienda USL di Bologna: al link: **https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf**

- Per l'Azienda USL e l'Azienda Ospedaliera di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

E ALLEGA:

- *il DUVRI* documento redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI)
  ***il Duvri deve essere firmato da parte dell'appaltatore nella prima e ultima pagina con allegato lo schema "Allegato al DUVRI" compilato e firmato dall'appaltatore*;**

▪ **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE*:*

☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

☐ 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,[2]

☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaformaovvero verificabile per via telematica al seguente link …… *(indicare il sito internet dell'emittente)*;

[2] Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto. chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

☐ 20% riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di … (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet… o la seguente PEC del garante… o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. …intestato a …, presso …;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo …, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- (*se richieste*) rispettare le seguenti misureal fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate …. (*individuare le ulteriori misure indicate al* punto 9 del Disciplinaredi gara);
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa:

- applicare al personaleimpiegato nell'esecuzione del contrattoper tutta la sua durata il seguente CCNL …(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL… che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara,come evidenziato nella dichiarazione di equivalenzache la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica:* "da inserire nell'offerta economica");
- [***Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività***] di applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni …per tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa

- ***[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da*** quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima ***categoria omogenea di attività*]** applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni… per tutta la durata del contrattoil CCNL … (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL… che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara,come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione

appaltante provvederà ad acquisire prima di procedereall'aggiudicazione*(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "*da inserire nell'offerta economica");

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decretolegge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA**di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a…;

(*L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):*

*(▪**Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ ***Opzione 2:*** *Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti* ***pari o superiore a 15 e non superiore a 50****)*

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA**che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice di cui all'art. 47, comma 3, deldecreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA**di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA**di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

> "Sezione obbligatoria in conformità al § 15.1 del Bando-tipo ANAC n. 1/2023, aggiornato al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, e alla normativa vigente in materia di intelligenza artificiale (Reg. (UE) 2024/1689; L. 132/2025 nei limiti di applicabilità.

10.1 Uso di sistemi di IA nella predisposizione dell'offerta tecnica

DICHIARA che nella predisposizione dell'offerta tecnica:

☐ NON si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale. *(se selezionato, passare direttamente al § 10.2)*

oppure, in alternativa:

☐ SI è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale, come di seguito specificato:

Sistema IA utilizzato	Fornitore	Parti dell'offerta tecnica interessate

(nome/versione)		

DICHIARA, in relazione all'uso dichiarato, che:

- *l'utilizzo dei sistemi di IA è avvenuto esclusivamente per lo svolgimento di attività strumentali e di supporto alla predisposizione dell'offerta,* senza che l'output automatizzato abbia sostituito il lavoro dell'operatore economico;
- *il controllo e la verifica dei risultati ottenuti sono stati esercitati dal/dalla sottoscritto/a e/o dal* personale qualificato dell'operatore economico che ha curato la predisposizione dell'offerta:
- l'uso dei sistemi dichiarati è avvenuto nel pieno rispetto del Reg. (UE) n. 2024/1689, della L. n. 132/2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Reg. (UE) 2016/679 – GDPR; D.Lgs. 196/2003);
- non sono stati immessi nei sistemi di IA dati personali di terzi, dati classificati come riservati, né informazioni coperte da segreto professionale, senza le necessarie basi giuridiche;
- la presente dichiarazione è veritiera e aggiornata alla data di presentazione dell'offerta.

10.2 Uso di sistemi di IA in fase di esecuzione del contratto

DICHIARA, in caso di aggiudicazione, che ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

☐ NON si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale. *(se selezionato, passare al § 10.3)*

oppure, in alternativa:

☐ SI avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, come di seguito specificato:

Sistema IA	Fornitore	Fasi/prestazioni interessate

(nome/versione)		

SI IMPEGNA, per tutta la durata del contratto, a:

- impiegare i sistemi di IA dichiarati al solo fine di supportare l'esecuzione delle prestazioni, senza che l'output automatizzato sostituisca mai la responsabilità dell'operatore economico sulla correttezza, completezza e conformità delle prestazioni erogate;
- sottoporre gli output generati a controllo e verifica da parte di personale qualificato dell'operatore economico;
- non immettere nei sistemi di IA dati personali, dati classificati come riservati, informazioni coperte da segreto ovvero dati di titolarità della stazione appaltante, salvo preventiva autorizzazione scritta del titolare del trattamento;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante – e comunque entro 5 giorni lavorativi – qualsiasi variazione nei sistemi di IA impiegati;
- garantire il rispetto del Reg. (UE) 2024/1689, della L. 132/2025 e della normativa sul trattamento dei dati (GDPR; D.Lgs. 196/2003) per tutta la durata del contratto.

10.3 Quadro riepilogativo delle dichiarazioni IA

Obbligo / Dichiarazione	Stato	Note / Riferimento normativo
Dichiarazione uso IA in fase offerta (§ 10.1)	☐ Sì ☐ No	§ 15.1 Disciplinare – Bando-tipo n. 1/2023
Dichiarazione uso IA in fase esecuzione (§ 10.2)	☐ Sì ☐ No	§ 15.1 Disciplinare
Elenco sistemi IA compilato (tabelle §§ 10.1-10.2)	☐ Sì ☐ N/A	Delibera ANAC 148/2026

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

▪ (*solo se previsti nel Disciplinare*) accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara,ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;

▪ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;

▪di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

▪*(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)*uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a*:*

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi … *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse);*

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma**.**
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:…

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale … e l'indirizzo di servizio elettronico… di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS … e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.

AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

LUOGO E DATA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta

Il direttore

(Sottoscrizione digitale)

Legale rappresentante del concorrente o un suo procuratore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA

TRA

L'Azienda ……., P.I. n. ……., con sede legale in via……..., a ……. rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n……..., dal ……..., per la carica domiciliato in via ……..

E

La ditta ……., P.I. n. 00000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXX n. con sede legale a ……., via ……, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a……..

PREMESSO

Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura Procedura aperta per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara-LOTTO UNICO ….. n. 000/2…. ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxx XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

⇨ per un importo di € .....(oneri fiscali esclusi), di cui: € XXXXXXXXXXX per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

⇨ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. le polizze di garanzia.
8. patto di integrità

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto La fornitura In acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle U.U. O.O Di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per L'azienda Ospedaliera di Ferrara
……..

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e ……(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € ..... (euro .....) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata pari a 36 mesi , con decorrenza ……;

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda …… deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo

https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (…) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n….. del ……., la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a ……..

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostituiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima stazione appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla stazione appaltante a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

7. In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la stazione appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

8. La stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta

regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

4. Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a ____. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata.

7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

8. L'importo forfettario di € 40 di cui all'art.6 D.lvo 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste (compreso l'effettivo svolgimento di attività di recupero), per le cessioni dei crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione), per contratto di cessione dei crediti; mentre, negli altri casi, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Aziende Sanitarie e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

_____
_

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del codice civile

L'appaltatore dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**; tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi **6,8,9,16,17,18,19,21,22,24,26** del presente contratto.

Per l'Appaltatore: F.to digitalmente da _____

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_ _

nat_ _a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011." *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".*

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Allegato 6

Procedura aperta per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle UU.OO di Anatomia Patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'Azienda Ospedaliera di Ferrara– lotto unico.

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

_____

CONSENTO

la Stazione Appaltante e agli enti concedenti il trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente 20 del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal autorizza la Stazione Appaltate al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale presente codice.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

FORNITURA DI STAMPANTI PER BIO-CASSETTE DA DESTINARE ALL'ANATOMIA PATOLOGICA DELL'AZIENDA USL DI IMOLA, DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto è composto come di seguito specificato:

OGGETTO	AZIENDA SANITARIA/OSPEDALIERA	QUANTITÀ
STAMPANTI PER BIO-CASSETTE	AZIENDA USL DI IMOLA	1
	AZIENDA USL DI BOLOGNA	2
	AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA	3
	TOTALE	6

IMPORTANTE

È opportuno che insieme al questionario A1 venga presentato un documento/relazione di sintesi nel quale siano riportati esplicitamente i requisiti richiesti e, corrispondentemente, le caratteristiche delle apparecchiature offerte.

1.1. REQUISITI TECNICI MINIMI

- Stampante per bio-cassette di ultima generazione e nuova di fabbrica;
- Tecnologia di stampa a Laser UV (senza consumabili): il sistema deve utilizzare esclusivamente la tecnologia a Laser UV per la marcatura diretta della superficie delle bio-cassette tramite fotolisi del polimero. Sono espressamente escluse le tecnologie a getto d'inchiostro, a trasferimento termico e termica diretta. La stampa non deve richiedere alcun tipo di consumabile (es. inchiostri, nastri/ribbon, fluidi o fissatori);
- Il sistema deve garantire il caricamento e la stampa diretta su tutte le principali tipologie e marche di bio-cassette presenti in commercio – indipendentemente da trama di foratura (standard/biopsia), presenza/stato del coperchio e inclinazione (35° e 45°) – compreso il supporto nativo per l'intero sistema di cornici Sakura Tissue-Tek Paraform, garantendo la perfetta alimentazione meccanica senza inceppamenti;
- Stampa ad altissima definizione con risoluzione massima non inferiore ai 2.500 dpi, idonea a garantire la perfetta nitidezza e leggibilità dei codici ad alta densità;
- Il sistema deve essere in grado di stampare simultaneamente sulla medesima cassetta sia testi alfanumerici, sia codici a barre 1D e 2D (nello specifico DataMatrix e QR Code) ad alta densità per la tracciabilità automatica nei flussi di lavoro di laboratorio;

- La stampa deve essere ad alto contrasto, indelebile e inalterabile, garantendo la totale resistenza all'azione di tutti i tipi di solventi, reagenti chimici (es. formalina, alcol, xilene e relativi sostituti), processi ad alta temperatura e abrasioni o sollecitazioni meccaniche previste dal flusso di lavoro anatomopatologico. Il sistema deve garantire la perfetta e ininterrotta leggibilità ottica automatica dei codici a barre e DataMatrix impressi lungo tutte le fasi del processo di lavorazione e archiviazione;
- Il sistema deve essere dotato di 6 caricatori distinti per la gestione contemporanea di cassette di diversi colori e/o tipologie, garantendo una capacità di carico complessiva non inferiore a 450 cassette;
- Il sistema deve garantire una velocità di stampa per singola cassetta in grado di raggiungere almeno i 3 secondi per i contenuti più semplici, con un tempo massimo di esecuzione che non deve in alcun caso superare i 4 secondi, anche in presenza di contenuti di stampa complessi;
- Il sistema deve essere dotato di un gruppo di aspirazione integrato o a corredo, provvisto di idoneo sistema di filtraggio (a carboni attivi/HEPA), per il trattenimento dei fumi e microparticolato derivante dal processo di incisione/fotolisi laser, a tutela della salute degli operatori;
- Il sistema deve essere fornito completo di idoneo software di gestione e controllo. Il software di gestione e controllo dovrà essere installato su PC incorporato alla stampante con display touch screen a bordo macchina;
- Il software deve consentire la gestione completa della stampante e garantire la piena integrazione ed interfacciamento con il LIS in uso presso l'Anatomia Patologica delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere coinvolte (Athena della ditta Dedalus), secondo le modalità e gli oneri specificati nel presente capitolato;
- Il sistema offerto deve essere conforme alle normative e direttive vigenti per la destinazione d'uso indicata dal fabbricante.

Requisiti di integrazione informatica

- La fornitura deve includere l'interfacciamento bi-direzionale e in tempo reale tra il sistema di stampa e il Sistema Informativo di Laboratorio (LIS) attualmente in uso presso l'Anatomia Patologica dell'AUSL di Imola, AUSL di Bologna es AOU di Ferrara (Athena fornito dalla ditta Dedalus), al fine di consentire l'individuazione e l'associazione automatica delle cassette alla relativa richiesta di esame;
- Tutti i costi di interfacciamento, licenze di terzi, sviluppo, configurazione e collaudo saranno a totale ed esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria. Quest'ultima dovrà relazionarsi direttamente e autonomamente con il fornitore del LIS (Dedalus) e provvedere a tutto quanto si renda necessario per garantire il pronto, completo e pieno utilizzo dei sistemi all'atto dell'installazione.

1.2. REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione)

- Caratteristiche costruttive della stampante, in particolare ridotte dimensioni e peso;
- Caratteristiche tecniche del PC integrato alla stampante e dimensioni in pollici del display touch screen;
- Caratteristiche del sistema di filtraggio;
- Velocità di stampa in caso di contenuti più complessi (inferiore a 4 secondi per singola cassetta);
- Capacità di carico complessiva (superiore a 450 cassette);
- Capacità del sistema di raccolta delle cassette stampate;

- Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate).

1.3. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DEL DISPOSITIVIO

La Ditta dovrà provvedere alla consegna al piano delle apparecchiature, all'installazione e alla messa in funzione. Il termine massimo dalla data di comunicazione contrattuale alla data di consegna non potrà superare i **45 giorni solari continuativi**.

La Ditta è tenuta a consegnare il dispositivo offerto in sede di gara.

Qualora dalla conclusione della gara all'installazione del dispositivo, la Ditta aggiudicataria immetta sul mercato un nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto, è tenuta, previo parere dell'Ingegneria Clinica e dei Clinici, senza alcun costo aggiuntivo, a consegnare il nuovo sistema ovvero l'aggiornamento del sistema offerto.

La consegna e l'installazione del dispositivo dovranno essere **preventivamente concordate** con l'**Ingegneria Clinica**, e dovranno essere eseguite secondo le indicazioni impartite, nel rispetto dell'attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali.

Il sistema dovrà essere consegnato "chiavi in mano", dotato di tutti gli accessori e i dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L'importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l'installazione e la messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita.

Il dispositivo dovrà essere consegnato a cura e spese della Ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e **messo in funzione** entro la tempistica dichiarata, se migliorativa.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, **rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all'ordine originario**.

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della Ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all'utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della Ditta aggiudicataria di un **Verbale di installazione e messa in funzione**, da consegnarsi all'Ingegneria Clinica-Direttore Esecuzione Contratto.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura:

- Un manuale d'uso cartaceo, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici o Regolamento UE 2017/745) ovvero presente in formato digitale sulla apparecchiatura stessa.

Un manuale d'uso in formato digitale, in lingua italiana perfettamente identico a quello precedente.

1.4. COLLAUDO DI ACCETTAZIONE

Le apparecchiature non passano di proprietà dell'Amministrazione e l'aggiudicatario non acquista diritto al pagamento del relativo importo se prima non sono state collaudate positivamente dalle Aziende Sanitarie/Ospedaliere.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si impegnano ad eseguire il collaudo entro 45gg. solari dalla data di consegna e/o installazione, (in ogni caso i 45gg. decorrono da quando l'attrezzatura risulta installata, funzionante e completa di ogni accessorio e quindi pronta per l'uso). Nel conteggio dei 45 giorni solari restano esclusi gli eventuali giorni trascorsi per le richieste di chiarimento alla Ditta fornitrice (data di trasmissione richiesta e data ricevimento risposta completa).

Il collaudo è costituito da due fasi complementari: 1) verifica della sicurezza; 2) collaudo funzionale

Le verifiche della sicurezza saranno effettuate dai tecnici specializzati delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere che controlleranno la corretta installazione ed il perfetto funzionamento delle apparecchiature. In alternativa e se richiesto dall'AUSL/AOU, le Verifiche di Sicurezza (in riferimento alle normative richiesta in fase di gara) dovranno essere effettuate dalla Ditta Fornitrice presso la sede di utilizzo (obbligatorio in caso di installazioni fisse) oppure presso la sede del fabbricante/costruttore e/o dello stesso fornitore; in tal caso le verifiche devono risultare effettuate entro 1 mese antecedente la data di consegna.

Il collaudo funzionale verifica la rispondenza delle apparecchiature consegnata alle caratteristiche ed alle prestazioni indicate in offerta, alla presenza del personale tecnico/sanitario utilizzatore dell'AUSL/AOU, secondo le procedure e modalità interne ed avvalendosi della presenza di personale specialista di prodotto della ditta fornitrice, qualora necessario e/o richiesto
In particolare, verranno accertate:

1. La corrispondenza della fornitura a quanto ordinato e la completa funzionalità delle apparecchiature e di tutti gli accessori a corredo.
2. La conformità alle norme di sicurezza, con riferimento a quanto dichiarato nella documentazione attestante la conformità delle apparecchiature alle norme.
3. La fornitura del manuale d'uso in lingua italiana e conforme ai requisiti cogenti contenente tutte le istruzioni necessarie per la corretta utilizzazione delle apparecchiature fornite in forma cartacea (per ogni apparecchiatura fornita) e in formato elettronico (uno per ogni modello di apparecchiatura consegnata).
4. La fornitura del manuale tecnico/service (preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle apparecchiature fornite, comprensivo di schemi elettrici, circuitali e/o meccanici, descrizione dettagliata dell'hardware, descrizione dettagliata del software (se esistente), descrizione delle modalità di ricerca guasto e taratura, e tutto quanto è necessario per le previste operazioni di manutenzione. Qualora non presente nel suddetto manuale, deve in ogni caso essere consegnato un documento specifico contenente tutte le operazioni di manutenzione preventiva e periodica necessarie a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite e la periodicità delle stesse
5. Se richiesto, verifica dei report delle Verifiche di Sicurezza e/o controlli di qualità forniti dalla ditta fornitrice in fase di consegna/installazione.
6. Descrizione su documento a parte, se non già comprese al punto 4, di tutte le operazioni di manutenzione preventiva e periodica necessarie a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature fornite.
7. **La verifica dell'avvenuto addestramento e formazione del personale sanitario e del personale tecnico delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere**.

Inoltre, nel caso in cui l'offerta includa la fornitura di un Personale Computer (o Workstation o Elaboratore), verrà accertato che lo stesso sia identificabile con modello e costruttore univoco, fornito

delle idonee certificazioni di conformità alle norme e direttive di riferimento e delle licenze software originali (compresi i CD e manuali previsti); non verranno accettati PC "assemblati"

Tutte le condizioni di cui sopra sono vincolanti per il buon esito del collaudo.
Si precisa inoltre che:

1. per tutta la durata del collaudo le apparecchiature fornite potranno essere utilizzate per la destinazione d'uso prevista, previa autorizzazione all'uso inviata all'Unità Operativa interessata da parte del Servizio di Ingegneria Clinica (quindi anche prima dell'effettiva conclusione positiva del collaudo di accettazione). Chiaramente l'autorizzazione all'uso potrà essere rilasciata solo dopo l'avvenuta installazione e messa in funzione delle apparecchiature da parte della Ditta Fornitrice (se prevista).
2. la firma apposta dal personale delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere su un eventuale Verbale di Collaudo della Ditta Fornitrice **non ha validità** ai fini della conclusione del collaudo ma ne attesta solo la corretta installazione e messa in funzione da parte della Ditta Fornitrice. A tal proposito il personale dell'Ingegneria Clinica, alla firma del verbale di collaudo della Ditta Fornitrice apporrà un timbro indicante la seguente dicitura: "La presente attestazione non ha valore ai fini della decorrenza della garanzia e del pagamento della fattura".

L'accettazione di queste condizioni è vincolante pena l'esclusione dalla gara.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere, a conclusione positiva del collaudo, provvederanno a trasmettere per iscritto alla Ditta fornitrice il verbale di collaudo; qualora non pervengano richieste scritte di chiarimenti entro 30gg. solari dalla data di trasmissione, detto verbale si riterrà completamente accettato dalla Ditta fornitrice.
Qualora si riscontrassero carenze di qualsiasi natura, al momento delle verifiche di collaudo del bene, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si impegnano a comunicarle per iscritto alla Ditta fornitrice, la quale dovrà provvedere entro 30gg. solari dalla trasmissione della richiesta, a completare quanto richiesto.
Qualora la Ditta non ottemperasse entro il termine sopra indicato, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si riservano la facoltà di applicare alla Ditta fornitrice una penale nella misura pari ad un 1 mese di garanzia aggiuntiva rispetto a quanto offerto dalla Ditta di tipo full-risk (art.7), per ogni 15 giorni solari di ritardo fino ad un massimo di 90gg solari dalla trasmissione della richiesta. Qualora la Ditta non ottemperasse ancora entro il termine sopra indicato oppure dichiarasse l'impossibilità di ottemperare a quanto richiesto, le Aziende Sanitarie/Ospedaliere, si riservano la facoltà, a seconda della gravità delle "non conformità" riscontrate rispetto al Capitolato o alla legislazione (es.: mancanza del manuale di service, etichette di avvertimento in italiano, mancanza del manuale in formato elettronico, ecc..) di:

1. dichiarare il collaudo comunque positivo ed applicare una penale pari a 6 mesi ulteriori di garanzia aggiuntiva di tipo full-risk (art.7), per ogni "non conformità" rilevata;
2. oppure dichiarare il collaudo negativo e procedere alla restituzione dei beni forniti e alle conseguenti azioni legali previste.

1.5. GARANZIA E ASSISTENZA TECNICA

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire sul bene o sui beni oggetti della fornitura un periodo minimo di garanzia di 24 (dodici) mesi (oppure superiore secondo quanto indicato nella "scheda di gestione post-vendita") dalla data del collaudo positivo delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, pena esclusione dell'offerta.

Durante tale periodo, la Ditta dovrà garantire una manutenzione di tipo "full-risk" (secondo le modalità indicate nella "scheda di assistenza e garanzia") provvedendo gratuitamente con proprio personale ai lavori che si rendessero necessari, sia presso l'Ente sia presso la Ditta stessa, per ripristinare la funzionalità delle attrezzature, sostituendo i pezzi che si fossero deteriorati o guastati (anche a seguito del normale utilizzo); in ogni caso resta convenuto che l'AUSL/AOU rimborserà solo pezzi sostituiti se esclusi dal

contratto di manutenzione Full-Risk oppure sarà comprovato che i guasti o le rotture sono stati causati da imperizia o negligenza dell'utilizzatore, da interventi non autorizzati, da manomissioni, da casi fortuiti o da forza maggiore o da uso o di uso discordante da quanto previsto dalla destinazione d'uso delle apparecchiature.

Inoltre, la ditta aggiudicataria, durante il periodo di garanzia, dovrà effettuare gratuitamente con il proprio personale presso l'ENTE sia le manutenzioni preventive (nel numero/annuo indicate dal costruttore/fabbricante e specificate nella "scheda di gestione post-vendita") inclusa la sostituzione dei pezzi che si fossero deteriorati, sia effettuando tutte le verifiche di sicurezza e funzionalità previste.

La Ditta si deve impegnare ad intervenire entro 16 ore lavorative dalla chiamata e il tempo massimo di ripristino dovrà essere non superiore a 32 ore lavorative dalla chiamata, a meno di diverse indicazioni contenute in "Allegato B - Scheda di gestione post-vendita.

La Ditta dovrà impegnarsi ad inviare, su richiesta delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, il proprio personale specializzato per un sopralluogo sul posto, ove è sito il bene in oggetto, al fine di determinare gli eventuali guasti e dovrà impegnarsi per una assistenza completa per un periodo minimo di anni 10 dalla consegna (sia interventi che fornitura di pezzi di ricambio originali ed eventuali materiali di consumo).

Dovrà essere assicurata una garanzia di almeno 6 mesi sui pezzi di ricambio originali e sugli accessori o componenti forniti in sostituzione di altri non funzionanti.

Le tariffe indicate saranno da ritenersi valide per l'anno successivo alla garanzia. Per gli anni successivi sono accettati aumenti non superiori all'indice di inflazione programmata.

Dal punto di vista economico, la Ditta si impegna a mantenere invariato il prezzo del contratto di manutenzione per almeno 8 anni successivi alla scadenza della garanzia; successivamente saranno ammessi adeguamenti esclusivamente in base all'indice inflattivo.

1.6. PERIODO DI PROVA

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere si riservano di testare per un periodo di prova di 6 mesi decorrente dalla data di conclusione positiva del collaudo le apparecchiature offerte per accertarne la rispondenza alle caratteristiche tecniche offerte ed alle condizioni di assistenza tecnica indicate nell'Allegato B - Scheda di gestione post-vendita.

Durante il periodo di prova, la stazione appaltante tramite comunicazione scritta segnalerà alla ditta aggiudicataria le eventuali non conformità le indicazioni correttive.

Qualora la ditta non ottemperi alle indicazioni correttive, la stazione appaltante applicherà le penali indicate nel Capitolato Speciale di gara.

In caso di reiterato inadempimento, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto con la ditta fornitrice ed alla stipula del contratto con la seconda migliore aggiudicataria, previa verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato in offerta a quanto effettivamente riscontrato durante il prescritto periodo di prova di 6 mesi.

1.7. ADDESTRAMENTO

In fase di primo utilizzo, la Ditta fornitrice dovrà provvedere all'istruzione gratuita del personale dipendente delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, mediante la diretta assistenza, per quanto concerne l'utilizzo del bene (le modalità d'uso), le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria. Qualora durante il periodo di garanzia si rilevassero carenze formative o la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo la Ditta fornitrice dovrà provvedere gratuitamente.

L'avvenuta formazione dovrà essere attestata, se richiesto, da un documento in cui saranno riportati i nominativi che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

STAMPANTI PER BIO-CASSETTE DA DESTINARE ALL'ANATOMIA P
DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DELL'AZIEND

STAMPANTI PER BIO-CASSETTE	NOTE DI COMPILAZIONE
Produttore	
Nome commerciale modello	
CND	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)
Repertorio	Se non presente motivarlo nell'allegato SPECIFICO e indicare come risposta N.A. (non applicabile)
Anno di immissione sul mercato del modello proposto	Prima imissione in commercio
Anno di immissione sul mercato della versione proposta	Immissione in commercio della versione se differente offerta
REQUISITI TECNICI MINIMI	**NOTE DI COMPILAZIONE**
Stampante per bio-cassette di ultima generazione e nuova di fabbrica	
Tecnologia di stampa a Laser UV (senza consumabili): il sistema deve utilizzare esclusivamente la tecnologia a Laser UV per la marcatura diretta della superficie delle bio-cassette tramite fotolisi del polimero. Sono espressamente escluse le tecnologie a getto d'inchiostro, a trasferimento termico e termica diretta. La stampa non deve richiedere alcun tipo di consumabile (es. inchiostri, nastri/ribbon, fluidi o fissatori)	
Il sistema deve garantire il caricamento e la stampa diretta su tutte le principali tipologie e marche di bio-cassette presenti in commercio – indipendentemente da trama di foratura (standard/biopsia), presenza/stato del coperchio e inclinazione (35° e 45°) – compreso il supporto nativo per l'intero sistema di cornici Sakura Tissue-Tek Paraform, garantendo la perfetta alimentazione meccanica senza inceppamenti	
Stampa ad altissima definizione con risoluzione massima non inferiore ai 2.500 dpi, idonea a garantire la perfetta nitidezza e leggibilità dei codici ad alta densità	
Il sistema deve essere in grado di stampare simultaneamente sulla medesima cassetta sia testi alfanumerici, sia codici a barre 1D e 2D (nello specifico DataMatrix e QR Code) ad alta densità per la tracciabilità automatica nei flussi di lavoro di laboratorio	
La stampa deve essere ad alto contrasto, indelebile e inalterabile, garantendo la totale resistenza all'azione di tutti i tipi di solventi, reagenti chimici (es. formalina, alcol, xilene e relativi sostituti), processi ad alta temperatura e abrasioni o sollecitazioni meccaniche previste dal flusso di lavoro anatomopatologico. Il sistema deve garantire la perfetta e ininterrotta leggibilità ottica automatica dei codici a barre e DataMatrix impressi lungo tutte le fasi del processo di lavorazione e archiviazione	
Il sistema deve essere dotato di 6 caricatori distinti per la gestione contemporanea di cassette di diversi colori e/o tipologie, garantendo una capacità di carico complessiva non inferiore a 450 cassette	
Il sistema deve garantire una velocità di stampa per singola cassetta in grado di raggiungere almeno i 3 secondi per i contenuti più semplici, con un tempo massimo di esecuzione che non deve in alcun caso superare i 4 secondi, anche in presenza di contenuti di stampa complessi	
Il sistema deve essere dotato di un gruppo di aspirazione integrato o a corredo, provvisto di idoneo sistema di filtraggio (a carboni attivi/HEPA), per il trattenimento dei fumi e microparticolato derivante dal processo di incisione/fotolisi laser, a tutela della salute degli operatori	
Il sistema deve essere fornito completo di idoneo software di gestione e controllo. Il software di gestione e controllo dovrà essere installato su PC incorporato alla stampante con display touch screen a bordo macchina	

Il software deve consentire la gestione completa della stampante e garantire la piena integrazione ed interfacciamento con il LIS in uso presso l'Anatomia Patologica delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere coinvolte (Athena della ditta Dedalus), secondo le modalità e gli oneri specificati nel presente capitolato	
Il sistema offerto deve essere conforme alle normative e direttive vigenti per la destinazione d'uso indicata dal fabbricante	
Requisiti di integrazione informatica	
La fornitura deve includere l'interfacciamento bi-direzionale e in tempo reale tra il sistema di stampa e il Sistema Informativo di Laboratorio (LIS) attualmente in uso presso l'Anatomia Patologica dell'AUSL di Imola, AUSL di Bologna es AOU di Ferrara (Athena fornito dalla ditta Dedalus), al fine di consentire l'individuazione e l'associazione automatica delle cassette alla relativa richiesta di esame	
Tutti i costi di interfacciamento, licenze di terzi, sviluppo, configurazione e collaudo saranno a totale ed esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria. Quest'ultima dovrà relazionarsi direttamente e autonomamente con il fornitore del LIS (Dedalus) e provvedere a tutto quanto si renda necessario per garantire il pronto, completo e pieno utilizzo dei sistemi all'atto dell'installazione	
REQUISITI MIGLIORATIVI (oggetto di valutazione):	**NOTE di COMPILAZIONE**
Caratteristiche costruttive della stampante, in particolare ridotte dimensioni e peso	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Caratteristiche tecniche del PC integrato alla stampante e dimensioni in pollici del display touch screen	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Caratteristiche del sistema di filtraggio	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Velocità di stampa in caso di contenuti più complessi (inferiore a 4 secondi per singola cassetta)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Capacità di carico complessiva (superiore a 450 cassette)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Capacità del sistema di raccolta delle cassette stampate	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente
Altre caratteristiche funzionali e tecniche migliorative rilevanti (non già precedentemente indicate)	Indicare sempre una risposta sintetica ed eventualmente rimandare a documenti allegati indicati esplicitamente

(TIMBRO E FIRMA

'ATOLOGICA DELL'AZIENDA USL DI IMOLA,
A OSPEDALIERA DI FERRARA

RISPOSTA DITTA	EVENTUALI DETTAGLI AGGIUNTIVI
PRESENTE SI/NO	**EVENTUALI DETTAGLI**

RISPOSTA DITTA	**NOTE**

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

Dipartimento Amministrativo-Tecnico
UO DI TECNOLOGIE SANITARIE E INFORMATICA
SANITARIA E DI RETE – Settore Ingegneria Clinica

ALLEGATO B

SCHEDA ASSISTENZA POST-VENDITA

DESCRIZIONE APPARECCHIATURA: STAMPANTI PER BIO-CASSETTE	
Tipologia DM (Codifica CND)	
Nr. Repertorio	
Codifica CIVAB (se disponibile)	
Fabbricante	
Modello	

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione
GARANZIA		
Durata Garanzia		(minimo 24) mesi dal collaudo positivo Ingegneria Clinica
Nel periodo di garanzia devono essere incluse anche le manutenzioni preventive programmate previste dal fabbricante. La garanzia è da intendersi omnicomprensiva ed erogata con le medesime tempistiche dichiarate in caso di contratto di manutenzione post garanzia. Il Servizio di Ingegneria Clinica si riserva di chiedere, prima della scadenza della garanzia, una revisione completa e gratuita del sistema.		

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione
Formazione e Addestramento Personale Sanitario (uso, avvertenze, manutenzione ordinaria, pulizia e disinfezione)		
Formazione/affiancamento sul posto per il personale utilizzatore all'avvio	**GG(*):**	(almeno 1 giorno)
Riferimenti a cui richiedere la formazione:		
Referente:		
Indirizzo		
e-mail:		
CAP:		
Tel.:		
Cell:		

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione
Manutentori autorizzati		
Sede Italiana		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		**OBBLIGATORIA**
PEC (servizio di assistenza)		**OBBLIGATORIA**
E-Mail		**OBBLIGATORIA**
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV
Sede regionale/di Area		
Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
Città:		
CAP		
Telefono:		**OBBLIGATORIA**
PEC (servizio di assistenza)		**OBBLIGATORIA**
E-Mail		**OBBLIGATORIA**
Fax:		
Referente:		
Tel.:		
Cell		
Numero tecnici qualificati ed abilitati ad intervenire sulle apparecchiature offerte:		Per ogni tecnico indicato nella tabella successiva allegare scheda di CV

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

_____

TECNICI FORMATI E AGGIORNATI PER ASSISTENZA							
Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)	Rif.	Iniziale Tecnico	Anni Esperienza	Zona Emilia Romagna (SI/NO)
1				16			
2				17			
3				18			
4				19			
5				20			
6				21			
7				22			
8				23			
9				24			
10				25			
11				26			
12				27			
13				28			
14				29			
15				30			

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione
Impegno a garantire tutte le condizioni sotto riportate *(COSTI, ricambi ed accessori, MPP, assistenza sia senza che con contratto di manutenzione, materiale di consumo)* per un minimo di 10 anni dalla data di collaudo		
Impegno a garantire manutenzione alle condizioni sotto indicate per:		(minimo 10) anni dalla data di collaudo

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione
Ricambi e accessori		
Disponibilità materiale offerto (ricambi e accessori) per:		(minimo 10) anni dalla data di collaudo
Sconto sul listino delle parti di ricambio		% valido per almeno 8 anni data collaudo
Garanzia sui ricambi:		(minimo 6) mesi

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Manutenzioni preventive/programmate (MPP) e Verifiche di Sicurezza Elettrica (VS)		
Numero interventi di MPP previsti dal fabbricante		Almeno 1 anno (allegare estratto manuale)
Attività svolta durante le MPP		(allegare check-list)
Tempo medio necessario per lo svolgimento di una MPP		ore/apparecchiatura
Numero di Verifiche di Sicurezza Elettriche rif. Norme CE EN 61010-1 o CEI EN 62353		Specificare periodicità se prevista

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

_____

	RISPOSTA DITTA	Note per compilazione e requisiti minimi
Assistenza di manutenzione in garanzia e post-garanzia con contratto di manutenzione		
L'Assistenza deve avere le seguenti caratteristiche minime, ***così come dettagliato nel corrispondente articolo 1.5 dell'allegato A del Capitolato Speciale a titolo esemplificativo e non esaustivo*****:** - Illimitati interventi su chiamata - tutti i ricambi inclusi, materiale di consumo escluso *(secondo l'elenco dettagliato allegato con i prezzi – che, se non fornito, si intende che tutto il materiale di consumo sono compresi nel contratto)* - MPP secondo quanto previsto dal fabbricante (comprensivi di ricambi, consumabili, kit, accessori, ecc.)		
Orari e Tempistiche		
Orario di Ricezione Chiamate (Telefoniche e/o tramite FAX)		
LUN-VEN		
dalle		
alle		
SABATO e Prefestivi		
dalle		
alle		
DOMENICA e Festivi		
dalle		
alle		
Orario di lavoro		
LUN-VEN		
dalle		
alle		
SABATO e Prefestivi		
dalle		
alle		
DOMENICA e Festivi		
dalle		
alle		
Tempo massimo intervento		Ottimale 8 ore lavorative equivalenti a max 1 giorni lavorativi dalla chiamata (*****) Max 16 ore lavorative equivalenti a max 2 giorni lavorativi dalla chiamata
Tempo massimo ripristino (eventualmente con fornitura apparecchio sostitutivo temporaneo gratuito)		Ottimale 16 ore lavorative equivalenti a max 2 giorni lavorativi dalla chiamata (*****) Max 32 ore lavorative equivalenti a max 4 giorni dalla chiamata
COSTO CONTRATTO (in % sul costo di acquisito offerto)		max 10%

IMPORTANTE
(*) Valori inferiori non verranno valutati come migliorativi se non opportunamente relazionati con evidenze atte a dimostrare come si intente garantire i tempi indicati. In caso di mancata evidenza o non correttamente giustificati i tempi non saranno considerati e verranno presi come riferimento gli ottimali indicati.

RISPOSTA DITTA
Altre ulteriori migliorative proposte (es. Teleassistenza, ecc..)

(TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL DITTA FORNITRICE)

_____

FORNITURA DI STAMPANTI PER BIO-CASSETTE DA DESTINARE ALL'ANATOMIA PATOLOGICA

Allegato C Schema offerta economica

STAMPANTI PER BIO-CASSETTE

Rif.	*DESCRIZIONE*	*Fabbricante*	*Modello*
1.1	STAMPANTE PER BIO-CASSETTE		

A DELL'AZIENDA USL DI IMOLA, DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA, E DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI FE

Tipologia DM (Codifica CND)	*Nr. REPERTORIO*	*Q.ta Richiesta*	*Importo unitario (iva esclusa)*
		6	
		BASE D'ASTA PER ACQUISTO ATTREZZATUR	

ERRARA

Base D'asta Importo unitario (iva esclusa)	*Importo totale (iva esclusa)*
35,000.00 €	- €
RE NON SUPERABILE	**€ 210,000.00**
DIFFERENZA	**-€ 210,000.00**



Importo da riportare sulla Piattaforma

Allegato D- Modulo BD_RDM

Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici»") e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro")

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificato nell' "Allegato F - Modulo Elenco Dispositivi")

_____
_____
_____
_____

Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IVD dopo il 5 giugno 2014, si provvederà entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed alla comunicazione al Ministero della Salute delle informazioni previste dalla normativa di riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispositivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al decreto 20 febbraio 2007 e successivo decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2013.

Data_____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della Ditta Fornitrice

_____

Ingegneria Clinica e Informatica Medica
Responsabile: Ing. Paride Lambertini
Via Massarenti,9 - 40138 Bologna
T. +39.051.636.4899 - F. +39.051.636.4600
paride.lambertini@aosp.bo.it

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna
T. +39.051.636.1111 - F. +39 +39.051.636.1202
Cod. Fisc. 92038610371

procedura aperta per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-casse

Fornitore (Indicare)	
Partita IVA Fornitore (Indicare)	

Dispositivi

IDENTIFICATIVO DI REGISTRAZIONE BD/RDM (1)	CODICE PRODOTTO FORNITORE (come riportato in offerta economica)	CODICE ATTRIBUITO DAL FABBRICANTE/ASSEMBLATORE	NOME COMMERCIALE E MODELLO

ALLEGATO 9

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;

- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e **previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo**, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;

- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:
dpo@aosp.bologna.it - Tel: 051.2141453

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATO E

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO
(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

☒ Assistiti e Assistibili (compresi i minori)
☐ Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
☐ Deceduti
☒ Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda
☐ Donatori viventi e deceduti
☐ Fornitori
☐ Minori
☒ Parenti, affini o conviventi
☒ Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
☐ Scolari o studenti di ogni ordine e grado
☐ Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

☒ Dati personali comuni
☒ Dati relativi alla salute
☒ Altre categorie di dati particolari
☐ Dati genetici
☐ Dati biometrici
☐ Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
☐ Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

☐ Analisi dati e statistiche e controllo di gestione
☐ App Sanitarie
☐ Assistenza domiciliare programmata e integrata
☐ Assistenza integrativa
☐ Assistenza protesica
☐ Assistenza sanitaria di base
☐ Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)
☒ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica
☐ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi
☐ Attività ambulatoriale - Microbiologia
☐ Attività ambulatoriale - Prenotazioni
☐ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini
☐ Attività ambulatoriale Specialistica
☐ Attività di genetica medica
☐ Attività di informazione e comunicazione con l'utenza
☐ Attività di telemedicina
☐ Attività immuno-trasfusionale
☐ Attività ispettive (interne)
☐ Attività sistemistiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni
☐ Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione
☐ Attività territoriali relative alla Salute mentale DP

☐ Biobanca per finalità di ricerca futura
☐ Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
☐ Dossier sanitario
☐ Epidemiologia e comunicazione del rischio
☐ Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
☐ Farmacovigilanza
☐ Fascicolo Sanitario Elettronico
☐ Fisica Medica
☐ Formazione
☐ Geolocalizzazione
☐ Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
☐ Gestione del patrimonio, Attività contabili
☐ Gestione risorse umane
☐ Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
☐ Gestione gare e appalti
☐ Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
☐ Gestione Turni
☐ Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
☐ Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
☐ Reclutamento del personale
☐ Referti online
☐ Ricerca
☐ Sale Operatorie
☐ Sanità pubblica veterinaria
☐ Screening
☐ Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
☐ Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
☐ Sorveglianza Sanitaria
☐ Trasporto pazienti e materiale biologico
☐ Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffusive e delle tossinfezioni alimentari
☐ Valutazione del personale
☐ Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
☐ Videosorveglianza
☐ Whistleblowing
☐ ALTRO _____
_____
_____
_____
_____

☐ riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento
_____
_____
_____
_____

Documento valutazione rischi di interferenza
D.U.V.R.I.

(ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN ACQUISTO DI STAMPANTI PER BIO-CASSETTE DA DESTINARE ALLE UU.OO DI ANATOMIA PATOLOGICA PER L'AZIENDA USL DI IMOLA E BOLOGNA E PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA-LOTTO UNICO

<table>
<tr><td colspan="2">Appaltatore

Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08
oppure
altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro

firma digitale_____</td></tr>
<tr><td>Il RUPA per la fase di affidamento
Dell'AUSL di Bologna
la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta,</td><td>Il Direttore Generale
oppure
altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro
Dell'

firma digitale_____</td></tr>
<tr><td>Il RUP per la fase di esecuzione del contratto
Dell' l'Azienda USL di Bologna
l'Ing. Giulia Falasca Direttore dell'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna – IOR;</td><td>Il DEC per la fase di esecuzione del contratto
Dell' l'Azienda USL di Bologna
Ing. Floriano Bortolai dell'Unità Operativa Complessa (UOC) Ingegneria Clinica dell'AUSL di Bologna;</td></tr>
<tr><td>Il RUP per la fase di esecuzione del contratto
dell' AOSPFE Ferrara
Ing. Giampiero Pirini Responsabile di Unità Operativa Complessa Ingegneria Clinica;</td><td>Il DEC per la fase di esecuzione del contratto
Dell' AOSPFE Ferrara
Ing. Andrea Gabbiani Ingegnere dell'UOC Ingegneria Clinica dell' Azienda USL di Ferrara;</td></tr>
</table>

Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell' **Azienda USL di Imola:** l'Ing. Cristian Chiarini Direttore Dipartimento Amministrativo e Tecnico Direttore U.O. di Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete	Il DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell' **l'Azienda USL di Imola:** Ing. Mariarosaria Viscovo -UO Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete;

PREMESSA… 3

1.1 STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO 4
1.3 SPECIALIST 4
1.4 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE 4
1.5 DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE 5
1.6 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE 5
1.7 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI 6
1.8 RIFERIMENTI LEGISLATIVI 6
1.9 DEFINIZIONI 6

2 PARTE GENERALE 8

2.1 FORMAZIONE 8
2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO 8
2.3 NORME GENERALI 8

3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE 10

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE 10
3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO 10
3.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI 10
3.4 VERIFICHE 10

4 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE 11

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO 11
4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO 11
4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI 11
4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE 11
4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' 11
4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 12
4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' 12
4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE 12
4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI 12
4.10 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO 13
4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE 13
4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE 13
4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE: 14

5 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE 15

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE 15
5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I 16

6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I 16
6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 17
6.2 ONERI PER LA SICUREZZA 20
6.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO 20
7 ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE 20

PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.
Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi interferenti specifici, effettuata prima dell'espletamento dell'appalto, dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.
Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC (se ritenuto necessario) ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

⚠.**N.B.** Per tutti i servizi caratterizzati da modalità operative e fasi esecutive analoghe all'appalto a cui si riferisce il presente DUVRI, si ritiene che l'analisi dei rischi da interferenze esperita evidenzi la coincidenza fra rischi standard e rischi specifici, considerati presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.
Il presente documento, quindi, assume rilevanza sia come DUVRI ricognitivo (da predisporre per la fase di gara), sia come DUVRI definitivo (da allegare al contratto per integrarlo, prima dell'esecuzione dello stesso, a mente di quanto disposto dal D.Lgs 81/08, art.26 comma 3-ter).
Resta inteso, ad ogni buon fine, quanto summenzionato: il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto a seguito di eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, oppure qualora se ne ravvisasse la necessità per altre motivazioni, potranno essere definiti aggiornamenti da riportare in successive versioni del DUVRI, previa consultazione tra figure preposte dell'appaltante e dell'appaltatore, da attuarsi mediante la tenuta di riunioni di cooperazione e coordinamento.

1.1 STATO DELLE REVISIONI DEL DOCUMENTO

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento tratta la valutazione dei rischi interferenti correlati per gara europea a procedura aperta per la fornitura in acquisto di stampanti per bio-cassette da destinare alle uu.oo di anatomia patologica per l'Azienda USL di Imola e Bologna e per l'azienda ospedaliera di Ferrara

Dettagliate informazioni inerenti le caratteristiche e modalità esecutive della fornitura, quali:

- specifiche delle eventuali sostanze e materiali (es.reagenti, materiali di consumo)
- strumentazioni/apparecchiature/macchinari e loro eventuale installazione, messa in servizio, collaudo
- caratteristiche di eventuali attrezzature/dispositivi da utilizzare in fase di espletamento del servizio
- durata della fornitura e/o del servizio
- eventuale assistenza tecnica e/o manutentiva programmata su più anni
- eventuale informazione e addestramento del personale del committente

sono specificate nel relativo capitolato prestazionale o speciale d'appalto; oppure progetto tecnico; oppure documenti di gara; già consegnato/i in sede di gara ed al/ai quale/i si rimanda per ogni eventuale approfondimento.

1.3 SPECIALIST

(NEL CASO SIA RICHIESTA LA PRESENZA DELLO SPECIALIST)

Nell'attesa della produzione definitiva di una procedura aziendale, che tratti in maniera puntuale e precisa le modalità di accesso negli ambienti sanitari degli specialist di prodotto, ogni volta che debba essere necessaria la loro presenza negli ambienti dell'azienda sanitaria occorre seguire le indicazioni sotto riportate:

1. La ditta appaltatrice deve dichiarare di aver ricevuto e letto il fascicolo informativo sui rischi presenti nell'azienda sanitaria;

2. Il RSPP della ditta appaltatrice che gestisce la sicurezza dello specialist deve essere a conoscenza della richiesta di intervento fatta dal committente verso l'appaltatore e deve richiedere all'azienda sanitaria il DUVRI;

3. Lo specialist deve avere una formazione adeguata e dimostrabile relativamente alla procedura e all'ambiente in cui andrà ad effettuare la sua attività;

4. Lo specialist deve avere copertura assicurativa sia rispetto ad infortuni e malattie professionali sia rispetto a responsabilità civile verso terzi;

5. La richiesta deve essere formulata dal committente (azienda sanitaria) alla ditta appaltatrice che invia lo specialist con indicazione di data, ora e locale dove l'operatore deve presentarsi;

6. La richiesta di intervento dello specialist deve contenere il nome dell'operatore di riferimento (richiedente l'intervento dello specialist), che potrebbe essere il Dirigente, il Preposto o chiunque ne faccia le veci, e abbia autorità relativamente alla procedura da svolgere che richiede la presenza dello specialist;

7. Allo specialist devono essere indicati i rischi interferenti (dall'operatore indicato al punto 6) che possono presentarsi durante la procedura alla quale partecipa;

8. Allo specialist debbono essere forniti i DPI necessari alla protezione di occhi, bocca, viso, ecc., dall'operatore indicato al punto 6, per una corretta protezione durante la procedura da svolgere;

9. Lo specialist dovrà informare gli operatori presenti sugli eventuali rischi interferenti legati alla procedura da eseguire;

10. Nel caso si verifichi un infortunio a rischio biologico recarsi al pronto soccorso e informare immediatamente DEC o chi ne fa le veci e SPP dell' appaltatore e del committente.

1.4 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna

Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.5 DATI GENERALI E REFERENTI DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (indirizzo e-mail)
Il RUPA per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area Vasta,	mail: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'Azienda USL di Bologna	l'Ing. Giulia Falasca Direttore dell'UOC di Ingegneria Clinica Interaziendale AUSL di Bologna – IOR	Mail: giulia.falasca@ausl.bologna.it
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'Azienda USL di Bologna	Ing. Floriano Bortolai dell'Unità Operativa Complessa (UOC) Ingegneria Clinica dell'AUSL di Bologna;	Mail: floriano.bortolai@ausl.bologna.it
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AOSPFE Ferrara	Ing. Giampiero Pirini Responsabile di **Unità Operativa Complessa** Ingegneria Clinica;	Mail: g.pirini@ospfe.it
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AOSPFE Ferrara	Ing Andrea Gabbiani ingegnere dell'UOC Ingegneria Clinica dell' Azienda USL di Ferrara;	Mail: a.gabbiani@ospfe.it
Il RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'Azienda USL di Imola	l'Ing. Cristian Chiarini Direttore Dipartimento Amministrativo e Tecnico Direttore U.O. di Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete;	c.chiarini@åusl.imola.bo.it
Il DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'Azienda USL di Imola	Ing. Mariarosaria Viscovo -UO Tecnologie Sanitarie e Informatiche sanitarie e di rete	m.viscovo@ausl.imola.bo.it

1.6 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI tel.oppure e-mail)
Datore di Lavoro		
Legale Rappresentante		
Datore di Lavoro e Legale Rappresentante		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Preposto		
Referente del contratto		

1.7 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.8 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.9 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente* o *appaltante*) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.

Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta 4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonchè le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano

	anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti; c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto; b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conform ità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell' organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le so-cietà cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra impren-ditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interes-se Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemen-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambi to dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro

	combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2 PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende Sanitarie, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici; **SOLO GLI OPERATORI ADEGUATAMENTE E SPECIFICATAMENTE FORMATI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI CON L'UTILIZZO DEI PRESIDI ANTINCENDIO**
- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro del committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura;

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

- ✓ Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)

- ✓ L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle SDS o ST (Schede che dovranno essere presenti in situ).
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano l'uso di sostanze pericolose, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
- ✓ Non dovranno essere abbandonati rifiuti.

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fiamme libere

- ✓ E' vietato utilizzare fiamme libere, salvo occasioni particolari condivise ed autorizzate dal committente.

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA (Capitolato Speciale di Appalto) e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

Si è richiesto agli operatori della ditta appaltatrice di non addentrarsi in ambienti non pertinenti alla sua attività, per non esporre inutilmente gli operatori a dei rischi interferenziali non valutati.
I servizi di pulizia e sanificazione vengono espletati presso tutte le sedi dell'AUSL di Bologna interessate dallo svolgimento delle attività sanitarie e dei servizi ad esse correlate (ospedali, poliambulatori, ambulatori, sedi amministrative, ecc.).
Una prima documentazione (sotto forma di tabella/schema di riepilogo) dell'allocazione dei locali assegnati all'appaltatore per lo svolgimento dei servizi, è stata condivisa e consegnata all'appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione degli stessi.
Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, la suddetta documentazione risulta attualmente in fase di revisione, per verificare la funzionalità dell'assetto logistico originariamente predisposto.
Al termine della verifica, la tabella di allocazione dei locali assegnati all'appaltatore potrà risultare immodificata oppure integrata con le eventuali nuove risultanze, e sarà allegata ad una successiva versione del DUVRI.

3.4 VERIFICHE

Le Aziende Sanitarie , in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettueranno attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a

certificarel'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA

4 OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.
Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso il fascicolo informativo sui rischi presenti in ambiente di lavoro potrebbe essere sufficiente; comunque, nel caso di necessità, l'appaltatore seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti sul posto e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.
Nel caso in cui venisse deciso di dare in gestione autonoma dei locali alla ditta appaltatrice, potrebbe essere chiesto a quest'ultima la stesura di un'istruzione operativa che chiarisca come intervenire nel caso di primo intervento di emergenza.
Tale istruzione dovrà essere condivisa con l'ausl e raccordarsi con quella già esistente nell'azienda sanitaria.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice attesta che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO. (*obbligatoria*)

	TEMATICA
X	Formazione rischio biologico (*facoltativa*)
X	Formazione rischio chimico (*facoltativa*)
X	Uso estintori e/o coperte antifiamma (*facoltativa*)

L'appaltatore dovrà specificare (qualora richiesto dall'appaltante) se il proprio personale ha ricevuto una ulteriore informazione, formazione e/o addestramento specifici sulle suindicate tematiche: con il termine *facoltativa* si intende un'istruzione più specialistica rispetto a quella generale sulle singole tematiche di riferimento.
Tale livello di istruzione verrà specificato con apposita nota, oppure in occasione di una o più riunioni di cooperazione e coordinamento, da tenersi nel corso del periodo di validità dell'appalto.
L'appaltatore si dichiara altresì disponibile ad avviare il proprio personale verso iniziative informative, formative e/o di addestramento di tipo interno o esterno, qualora se ne ravvisi l'opportunità/necessità, di concerto con l'appaltante, durante tutto il periodo di effettività dell'appalto.

4.10 AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.
Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

Le Aziende Sanitarie potrebbero chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico

durante l'orario di lavoro.

- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI / MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via

5 RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per i rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, suscettibile di aggiornamenti, integrazioni e condivisioni con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: **$R_I = P_I \times D_I$**

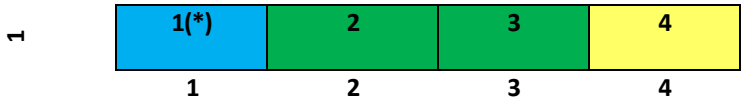
Dove:

R_I = Rischio da interferenza;

P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P_I - Probabilità					
	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8



DI – Gravità

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. (*ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*)

Ambiente di lavoro	AMBIENTE DI DESTINAZIONE DELLA FORNITURA (es.REPARTO, U.O, AZIENDA/AZIENDE oppure AVEC)						
Attività	**Argomento Rischio**	**Rischi Interferenti**	**Grado di rischio**	**Misure di tutela a carico del Committente**	**Misure di tutela a carico della Ditta appaltata**	**Tempi**	**Costi**
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' (es.FORNITURA E INSTALLAZIONE DI….,SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI…ecc.)	Incendio	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite	M	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze	Informare gli operatori sui contenuti del PE dell'Azienda e delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione delle vie aeree. Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali.		
	Macchine attrezzature impianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione, o in caso di spostamenti di macchinari durante operazioni di manutenzione	B	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà installata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Accordarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al servizio e sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare le installazioni richieste, oltre a preventivi sopralluoghi per la verifica dei percorsi e degli spazi a disposizione. Circoscrivere, compartimentare ogni volta che lo si ritenga utile per limitare le eventuali interferenze.		

D.U.V.R.I. (*ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*)

Ambiente di lavoro	AMBIENTE DI DESTINAZIONE DELLA FORNITURA (es.REPARTO, U.O, AZIENDA/AZIENDE oppure AVEC)						
Attività	**Argomento Rischio**	**Rischi Interferenti**	**Grado di rischio**	**Misure di tutela a carico del Committente**	**Misure di tutela a carico della Ditta appaltata**	**Tempi**	**Costi**
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' (es.FORNITURA E INSTALLAZIONE DI….,SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI…ecc.)	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	Informazioni in merito alla conformita' degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.)e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti, posti di lavoro e passaggio	Rischi di cadute per scivolamento durante la percorrenza di pavimentazioni di locali, corridoi e zone di transito in genere, divenute sdrucciolevoli in svariate condizioni, sia di bagnato-umido che di asciutto	M	Sorveglianza sul rispetto delle disposizioni inerenti lo svolgimento delle lavorazioni delle imprese appaltatrici di pulizia, in particolare per quanto concerne: • osservanza ove possibile del criterio dello sfasamento temporale (es.lavaggio ordinario delle pavimentazioni oltre gli orari di esecuzione delle attività sanitarie, oppure evitare di lavare o pulire ad umido le superfici di calpestio in caso di compresenza di attività eseguite da altri appaltatori) • apposizione di apposita segnaletica in corrispondenza delle superfici bagnate o umide, e rimozione della stessa ad asciugamento avvenuto • garantire la pronta e frequente pulizia (anche su specifica richiesta/segnalazione) delle superfici pavimentate che tendono a diventare scivolose per l'eventuale accumulo consistente di polveri	Rammentare agli operatori la necessità di mantenere la massima concentrazione sui luoghi di intervento, prestando attenzione alla segnaletica sia permanente che provvisoria (es. cartelli a cavalletto posizionati dalle imprese di pulizia sulle pavimentazioni umide/bagnate) Raccomandazione di indossare in ogni occasione abbigliamento consono all'ambiente operativo, es. calzature in grado di assicurare sempre aderenza, pure sulle superfici costituite da materiale lapideo o derivato (es.marmo o gres porcellanato), che potrebbero risultare scivolose anche quando asciutte, per determinate suole di certe calzature	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

D.U.V.R.I. (*ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.*)

Ambiente di lavoro	AMBIENTE DI DESTINAZIONE DELLA FORNITURA (es.REPARTO, U.O, AZIENDA/AZIENDE oppure AVEC)						
Attività	**Argomento Rischio**	**Rischi Interferenti**	**Grado di rischio**	**Misure di tutela a carico del Committente**	**Misure di tutela a carico della Ditta appaltata**	**Tempi**	**Costi**
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' (es.FORNITURA E INSTALLAZIONE DI….,SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI…ecc.)	Rischio chimico	Sversamento accidentale Contatto o esposizione accidentale	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali Fornire procedura aziendale P143AUSLBO Comportamento in caso di spandimento accidentale di agente chimico pericoloso	Formazione adeguata all'uso dei dispositivi di protezione individuale Accordarsi sempre con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per l'accesso ai locali	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

6.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza stimati per gli interventi presso le varie aziende sono riferibili alla ipotizzata sussistenza di uno o più fattori (riunioni di coordinamento, sfasamento temporale delle attività, imprevisti non preventivabili alla stesura del documento), e sono specificatamente riportati nella DOCUMENTAZIONE DI GARA

6.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

http://www.aosp.bo.it/content/gare-di-appalto

AOSP e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

FIRMA PER PRESA VISIONE PER L'APPALTATORE
Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08
oppure
altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro

*firma digitale*_____

7 ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

PER L'APPALTATORE
Datore di Lavoro ex art.2 D.Lgs 81/08
oppure
altro Soggetto delegato dal Datore di Lavoro

*firma digitale*_____

PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
→ dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
→si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
→ assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
→ si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

→ si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

→ assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

→ si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;

b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

e) noli a freddo di macchinari;

f) forniture di ferro lavorato;

g) noli a caldo;

h) autotrasporti per conto di terzi

i) guardiania dei cantieri.

→ si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

→ si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.

→ si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal succitato articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L’Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell’art. 4 “Regali, compensi e altre utilità”, dell’art. 6 “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse”, dell’art. 7 “Obbligo di astensione”, dell’art. 8 “Prevenzione della Corruzione”, dell’art. 13 “Disposizioni particolari per i dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
In particolare, l’Amministrazione aggiudicatrice assume l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
L’ Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l’aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l’operatore economico interessato.
La violazione da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall’articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
→ l’esclusione dalla procedura di affidamento;
→ la risoluzione di diritto dal contratto.
L’Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Deliberazione

NUMERO: 0000062

DATA: 12/02/2024 17:53

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Bordon Paolo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Longanesi Andrea - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Gian Carla Pedrazzi - UO Affari Generali e Legali (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Direzione Attivita' Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Governo dei Percorsi Specialistici (SC)
- UO Governo dei Percorsi di Screening (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- Distretto Savena Idice
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Pianura Est
- Distretto Citta' di Bologna
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento interaziendale ad attivita' integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento Medico
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- UO Comunicazione (SS)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000062_2024_delibera_firmata.pdf	Bordon Paolo; Ferro Giovanni; Longanesi Andrea; Pedrazzi Gian Carla	637A310CBED680932073C0D0A207D99F B212AB6A0BB9DE62AA2D3C7DDB3CDE7A
DELI0000062_2024_Allegato1.p7m:		2D2E664474808D5B97A45EB3575DED514 3FDF417DA2434F7B9DF0D96B2C5E5D3
DELI0000062_2024_Allegato2.p7m:		0BB670227BA09DAAB5EBFCC3FCCE541 35C2CD1BDF723E6C7F0B7F94EFF0FF23D
DELI0000062_2024_Allegato3.p7m:		A1C4A8EA9C814B2E3CF1CF4700226767 5416BE4FDE1E60F889DEE32E27ACCD4D
DELI0000062_2024_Allegato4.pdf:		4E4630EEFF7DCA6C3E08CE818265842F 48B329179755E39A6A415460ACED60D5

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

DELIBERAZIONE

OGGETTO: RECEPIMENTO DELLA CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927"Approvazione delle direttive alle aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021";

Premesso che:

- l'assetto dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è disciplinato dall'Accordo Quadro sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, in data 10 dicembre 2012, revisionato successivamente nelle date del 30 maggio 2018 e 25 giugno 2021;
- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, aveva sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;
- gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedevano che le Direzioni aziendali adottassero un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico logistico;
- in siffatto contesto, è stata sottoscritta, con operatività dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitano (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l' Azienda USL di Imola, Servizio che, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;
- nell'anno 2021, le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, hanno previsto, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che le Aziende

del SSR si impegnassero, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l' accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario;

- l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 25 giugno 2021, dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, che, come anticipato, disciplinava l'assetto dell'Area Vasta, prevedeva all'articolo 2 che le attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta fossero disciplinate da Convenzioni attuative tra le Aziende partecipanti;
- in diverse sedute, il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi nei quali era previsto il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell' approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), con l'obiettivo di consolidare, anche alla luce della realtà in essere che vede già da tempo collaborare il Servizio acquisiti metropolitano con le Aziende dell'area di Ferrara nello svolgimento di svariate procedure, l' integrazione strutturale per le funzioni tecnico amministrative unificate già esistenti e garantire lo sviluppo di quelle in corso, al quale parteciperanno definitivamente anche l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;
- tale progetto aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni Generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;
- in seguito a tali mandati, il Collegio Tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale;
- coerentemente con le indicazioni del Comitato dei Direttori AVEC, nel rispetto delle prerogative e responsabilità aziendali e delle relazioni sindacali proprie di ciascuna azienda appartenente ad AVEC, in ossequio agli obiettivi di mandato, alle linee di programmazione e alle intese intercorse, è stata sottoscritta tra le Aziende Sanitarie di Area Vasta Emilia Centrale, con operatività dall'1 luglio 2022, la convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale (di seguito, per brevità, il SAAV), rispettivamente approvata con deliberazioni n.268 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Bologna, n.204 del 29 giugno 2022 dall' IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, n.193 del 30 giugno 2022 dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n.149 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Imola, n.129 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, n.179 dell'1 luglio 2022 dall'Azienda Usl di Ferrara;
- l'operatività a regime dell'assetto del SAAV, così come delineato dalla citata convenzione, è stata poi posticipata al fine di consentire l'insediamento del nuovo Direttore, attuare un graduale passaggio di consegne e reclutare il personale all'uopo necessario;
- nel frattempo, sono intervenute modificazioni (quali, a mero titolo esemplificativo, l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs.n.36/2023 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici, di seguito, per brevità, Codice) delle quali occorre tenere conto nel definitivo assetto del SAAV, pertanto si rende necessario adottare una nuova convenzione SAAV in sostituzione di quella originariamente sottoscritta;

Atteso che:

- il SAAV agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti ex art.62 comma 14 del Codice;
- il SAAV è responsabile unico dei procedimenti di gara, ai sensi della L. 241 del 1990 ed, al contempo, RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell' art.15 comma 9 del Codice per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente, mentre, per ciascun acquisto di beni e servizi, le Aziende devono individuare un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'esecuzione ed, eventualmente, nel caso in cui ricorra la necessità, un responsabile del procedimento di programmazione (RP programmazione), un responsabile del procedimento di progettazione (RP progettazione), un responsabile del procedimento di esecuzione (RP esecuzione), oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC); per le nomine, i compiti e i ruoli di dette figure si richiamano i contenuti del nuovo regolamento AVEC;

Preso e dato atto che:

- la Legge 241 del 1990 all'art 15 prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- in attuazione di quanto sopra rappresentato in data 30 gennaio 2024 è stata sottoscritta, da questa Azienda USL di Bologna, dall'Azienda USL di Imola, dall'Azienda USL di Ferrara, dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna- IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara una convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centro, convenzione che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di dover recepire la nuova convenzione i cui effetti decorrono dal 1° gennaio 2024;

Delibera

1) di recepire la nuova convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Area Vasta Emilia Centrale (SAAV), in sostituzione integrale di quella precedentemente approvata con gli atti deliberativi in premessa menzionati, confermando l'Azienda Usl di Bologna quale capofila, convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che la durata dell'accordo è stabilita in quattro (4) anni decorrenti dall'1 gennaio 2024;

3) di precisare che gli obblighi derivanti dall'allegata convenzione intercorrono esclusivamente fra Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Ferrara, IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli, Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi e Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;

4) di disporre, a cura del Comitato dei Direttori AVEC, la notifica del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che il presente provvedimento inquadrato nella tipologia di procedimento "accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche" sarà posto in pubblicazione nella sottosezione "Provvedimenti" presente nella sezione di I livello denominata "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.";

6) di dare atto che le Aziende provvederanno all'adeguamento dei rispettivi modelli organizzativi nel rispetto dell'assetto e delle deleghe conferite al SAAV;

7) di trasmettere il presente provvedimento a: Collegio sindacale, Staff, IRCCS, Dipartimenti e Distretti.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Gian Carla Pedrazzi

PROP2024-116_Allegato1.p7m.
Anteprima non disponibile.
Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.
Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



PROP2024-116_Allegato2.p7m.
Anteprima non disponibile.
Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.
Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



PROP2024-116_Allegato3.p7m.
Anteprima non disponibile.
Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.
Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



CONVENZIONE ATTUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI UNIFICATE DEL SERVIZIO ACQUISTI DI AREA VASTA DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE

Tra

Azienda USL di Bologna (C.F. e P.IVA: 02406911202), con sede legale in Bologna via Castiglione 29, in persona del Dott. Paolo Bordon in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda Capofila o Azienda;

Azienda USL di Imola, (C.F. 90000900374), con sede legale in Imola Viale Amendola 2, in persona del Dott. Andrea Rossi in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Azienda USL di Ferrara, (C.F.01295960387) con sede in Ferrara via Cassoli 30 in persona della Dott.ssa Monica Calamai in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente di seguito indicata, per brevità, Azienda;

IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli, (CF. e P.IVA 00302030374) con sede legale in Bologna via di Barbiano 1/10, in persona del Dott. Anselmo Campagna in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi, (C.F. 92038610371 - P.I. 02553300373) con sede legale a Bologna, Via Albertoni 15, in persona della Dott.ssa Chiara Gibertoni in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell'Ente, di seguito, per brevità, Azienda;

Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, (C.F. e PI 01295950388) con sede legale in Cona (FE), Via Aldo Moro 8, in persona della Dott.ssa Monica Calamai in qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante dell'Ente, di seguito indicata, per brevità, Azienda;

Premesso che

- l'assetto dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) è disciplinato dall'Accordo Quadro sottoscritto dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, in data 10 dicembre 2012, revisionato successivamente nelle date del 30 maggio 2018 e 25 giugno 2021;
- la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della programmazione degli ultimi anni, aveva sollecitato la definizione di forme di aggregazione tra Enti del SSR allo scopo di favorire l'omogeneizzazione delle procedure, oltre che l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie ed umane;
- gli obiettivi di mandato delle Direzioni Generali prevedevano che le Direzioni aziendali adottassero un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico logistico;
- in siffatto contesto, è stata sottoscritta, con operatività dalla data 30 giugno 2011, la convenzione tra l'AUSL di Bologna, l'Istituto Ortopedico Rizzoli e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, per la costituzione di un Servizio Acquisti Metropolitano (SAM), cui ha aderito dal 01 luglio 2013 anche l'Azienda USL di Imola, Servizio che, ad oggi, ha operato determinando un apprezzabile efficienza delle procedure di acquisto dei servizi;
- nell'anno 2021, le "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per il 2021", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 02 novembre 2021, hanno previsto, nell'ambito dell'obiettivo "Gestione del sistema sanitario regionale e del personale", che le Aziende

del SSR si impegnassero, altresì, nell'attuazione di progetti e programmi a supporto dei processi di innovazione, di sviluppo e potenziamento alle politiche di integrazione a livello sovra aziendale, per l'accorpamento di attività e funzioni tecnico amministrative, di supporto professionale e sanitario;

- l'Accordo Quadro, sottoscritto in data 25 giugno 2021, dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, che, come anticipato, disciplinava l'assetto dell'Area Vasta, prevedeva all'articolo 2 che le attività operative per la gestione integrata dei servizi di Area Vasta fossero disciplinate da Convenzioni attuative tra le Aziende partecipanti;
- in diverse sedute, il Comitato dei Direttori AVEC, coerentemente con i propri obiettivi nei quali era previsto il completamento dell'aggregazione delle funzioni di provveditorato per l'unificazione dell'approvvigionamento dei beni e dei servizi, ha discusso ed approvato il progetto di costituzione di un provveditorato unico, denominato Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), con l'obiettivo di consolidare, anche alla luce della realtà in essere che vede già da tempo collaborare il Servizio acquisiti metropolitano con le Aziende dell'area di Ferrara nello svolgimento di svariate procedure, l'integrazione strutturale per le funzioni tecnico amministrative unificate già esistenti e garantire lo sviluppo di quelle in corso, al quale parteciperanno definitivamente anche l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara;
- tale progetto aveva già trovato, nel precedente mandato delle Direzioni generali, diverse interlocuzioni tra le Aziende ed aveva ricevuto il parere favorevole delle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie delle province di Bologna e Ferrara;
- in seguito a tali mandati, il Collegio tecnico dei Direttori Amministrativi di Area Vasta ha condiviso la strategia ed un testo di accordo per il definitivo avvio dello svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale;
- coerentemente con le indicazioni del Comitato dei Direttori AVEC, nel rispetto delle prerogative e responsabilità aziendali e delle relazioni sindacali proprie di ciascuna azienda appartenente ad AVEC, in ossequio agli obiettivi di mandato, alle linee di programmazione e alle intese intercorse, è stata sottoscritta tra le Aziende Sanitarie di Area Vasta Emilia Centrale, con operatività dall'1 luglio 2022, la convenzione attuativa per lo svolgimento delle funzioni unificate del Servizio Acquisti di Area Vasta Emilia Centrale (di seguito, per brevità, il SAAV), rispettivamente approvata con deliberazioni n.268 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Bologna, n.204 del 29 giugno 2022 dall'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, n.193 del 30 giugno 2022 dall'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli, n.149 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Usl di Imola, n.129 del 29 giugno 2022 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, n.179 dell'1 luglio 2022 dall'Azienda Usl di Ferrara;
- l'operatività a regime dell'assetto del SAAV, così come delineato dalla citata convenzione, è stata poi posticipata al fine di consentire l'insediamento del nuovo Direttore, attuare un graduale passaggio di consegne e reclutare il personale all'uopo necessario;
- nel frattempo, sono intervenute modificazioni (quali, a mero titolo esemplificativo, l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs.n.36/2023 recante il nuovo Codice degli appalti pubblici, di seguito, per brevità, Codice) delle quali occorre tenere conto nel definitivo assetto del SAAV, pertanto si rende necessario adottare una nuova convenzione SAAV in sostituzione di quella originariamente sottoscritta;

Premesso altresì che

- il SAAV agisce in analogia con quanto disposto per le centrali di committenza e comunque per conto delle stazioni appaltanti ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti ex art.62

comma 14 del Codice;

- il SAAV è responsabile unico dei procedimenti di gara, ai sensi della L. 241 del 1990 ed, al contempo, RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art.15 comma 9 del Codice per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente, mentre, per ciascun acquisto di beni e servizi, le Aziende devono individuare un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'esecuzione ed, eventualmente, nel caso in cui ricorra la necessità, un responsabile del procedimento di programmazione (RP programmazione), un responsabile del procedimento di progettazione (RP progettazione), un responsabile del procedimento di esecuzione (RP esecuzione), oltre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC); per le nomine, i compiti e i ruoli di dette figure si richiamano i contenuti del nuovo regolamento AVEC;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

1. Con la presente convenzione, le Aziende delegano, confermando quanto già delegato in occasione della sottoscrizione della convenzione originariamente approvata, all'Azienda Capofila le funzioni di provveditorato unico di Area Vasta, comprensive di:

a) Procedure di selezione dei fornitori, quali a titolo esemplificativo anche se non esaustivo: le indagini di mercato, l'indizione di procedure pubbliche, bandi, avvisi o lettere d'invito;
b) Adozione degli atti relativi all'esito delle procedure soprarichiamate;
c) Adempimenti normativi quali a titolo esemplificativo, anche se non esaustivo: controlli, trasparenza comunicazioni;
d) Trasmissione degli atti per la gestione del contratto nei termini su indicati con allegata bozza del contratto al Servizio competente individuato da ogni singola Azienda;
e) Assistenza amministrativa e giuridica al gestore del contratto per gli aspetti relativi all'applicazione delle penali e/o risoluzione del contratto;

tutto secondo quanto meglio specificato nelle Modalità operative di cui all'allegato A e dal piano delle deleghe di cui all'Allegato B della presente convenzione.

2. Tale delega opera a decorrere dall'1/01/2024:

a) per le Aziende dell'area metropolitana bolognese, relativamente agli acquisti di importo pari o superiore a Euro quarantamila (40.000,00).
b) per le Aziende di Ferrara relativamente agli acquisti pari o superiore alla soglia dell'affidamento diretto, attualmente Euro centoquarantamila (140.000,00).

3. A decorrere dall'1/01/2025, per gli acquisti disciplinati dal comma precedente, è previsto un definitivo assestamento su una soglia unitaria ed omogenea, oltre la quale opera unicamente ed a regime - per le procedure e nei termini definiti dalla presente convenzione - il SAAV. Detta soglia viene individuata con apposita definitiva delega delle Aziende in favore dell'Azienda capofila, ad integrazione della presente convenzione.

Art. 2

Finalità

1. La gestione unificata del Servizio costituisce lo strumento mediante il quale le Aziende assicurano l'unicità di conduzione e l'ottimizzazione delle procedure, le economie di scala e la razionalizzazione dei costi, l'utilizzo più razionale delle risorse umane e tecnico informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione secondo principi di qualità, sviluppo delle professionalità e responsabilità.

2. La gestione unificata presso l'Azienda Capofila delle attività inerenti la gestione delle procedure di acquisto delle Aziende, è altresì diretta ad assicurare:

a) Efficacia nella gestione dei procedimenti;
b) Crescita professionale degli addetti;
c) Riduzione del contenzioso;
d) Criteri omogenei nell'individuazione dei fabbisogni.

3. La presente convenzione è finalizzata inoltre a disciplinare l'attività del SAAV, in analogia al dettato normativo previsto dall'ordinamento in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti.

Art. 3

Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. L'Azienda Capofila esercita le funzioni ad essa delegate mediante il SAAV, quale struttura complessa incardinata nell'organizzazione della medesima con funzioni a favore delle Aziende.

2. Il SAAV è deputato esclusivamente allo svolgimento delle attività della presente convenzione e pertanto non espleta attività e compiti specifici per conto delle singole Aziende che non siano frutto di accordi intercorsi tra tutte le Aziende firmatarie della presente convenzione.

3. Nei confronti di tale articolazione unitaria le Direzioni Generali, attraverso i propri Direttori Amministrativi, esercitano in modo paritetico e collaborativo il loro ruolo di organi di Governo, programmazione e controllo, per il tramite dell'Azienda Capofila, partecipando agli obiettivi di budget ed alle procedure di cui agli articoli seguenti.

4. Contestualmente e conseguentemente alle modalità definite nella presente convenzione, le Aziende, al proprio interno, adotteranno i necessari provvedimenti organizzativi.

5. La sede principale del SAAV viene individuata presso l'Azienda Capofila AUSL di Bologna, via Gramsci, 12.

Art. 4

Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Alla direzione del SAAV è preposto un Responsabile, a tutti gli effetti Responsabile del procedimento rispetto ai processi di competenza, salvo specifica sua diversa individuazione nell'ambito del personale afferente alla struttura per le singole materie di riferimento.
2. Al Responsabile è conferita dall'Azienda Capofila la titolarità di funzioni e di firma previste per la relativa funzione nell'ambito delle singole Aziende, con progressiva implementazione nel tempo volta ad assicurare uniformità rispetto a tutte le Aziende, nei termini disciplinati dalla presente convenzione.
3. Il Responsabile, qualora dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, verrà incardinato

organicamente presso l'Azienda Capofila mediante l'istituto dell'assegnazione temporanea.

4. La durata di tale incarico è di 5 anni, rinnovabile, con verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi nel rispetto delle finalità dell'incarico.

5. Gli esiti delle verifiche contrattualmente previste inerenti sia l'attività sia i risultati conseguiti verranno comunicati alle Aziende al fine di valutare eventuali adeguamenti e/o modifiche della presente convenzione.

6. L'incarico di Responsabile del Servizio può essere revocato per le ragioni previste dai CC.CC.NN.LL., nonché in caso di soppressione del Servizio per intervenute revisioni organizzative. Resta salva l'applicazione dell'art. 9 comma 32 D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, nonché dell'art. 1, comma 18 del D.L. n. 138/2011, convertito in legge n. 148/2011.

7. Il Responsabile si avvale del personale assegnato al Servizio nonché di eventuali risorse strumentali assegnate dalle Aziende.

8. Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti detenuti dalle strutture delle Aziende utili per l'esercizio delle sue funzioni.

9. Il Responsabile si può avvalere altresì della collaborazione e delle professionalità specifiche interne ad ogni Azienda.

10. Il Responsabile:

a) mantiene i rapporti con l'esterno;
b) è responsabile di tutta l'attività e del livello di prestazioni del Servizio;
c) sottopone alla Direzione Generale dell'Azienda Capofila il programma annuale, il rendiconto dell'attività svolta e i risultati ottenuti, anche con riferimento agli standard di cui all'articolo 11;
d) cura la standardizzazione delle procedure e razionalizza l'organizzazione al fine di un migliore impiego delle risorse assegnate.

11. Il Responsabile svolge le funzioni di gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato, comprese quelle disciplinari di competenza del capo-struttura. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) viene identificato, per tale personale assegnato, nell'UPD dell'Azienda Capofila.

Art. 5

Procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV)

1. Per l'individuazione del responsabile del Servizio viene bandito specifico avviso di selezione; l'Azienda Capofila rende conoscibili, mediante pubblicazione di avviso sul proprio sito istituzionale, oltre alle caratteristiche dell'incarico anche i criteri di scelta del Responsabile. Analoga pubblicazione viene effettuata contestualmente sui siti istituzionali delle Aziende che sottoscrivono la presente Convenzione.

2. All'avviso può partecipare il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso una delle Aziende firmatarie della presente convenzione, con qualifica corrispondente al profilo indicato nell'avviso, con anzianità di servizio di 5 anni nella qualifica di dirigente. L'attribuzione dell'incarico può altresì avvenire anche con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-septies del D. Lgs 502/92.

3. Lo specifico avviso dovrà prevedere la disponibilità del dirigente che risulti dipendente di altra Azienda rispetto alla Capofila, all'assegnazione temporanea presso l'Azienda Capofila per la durata dell'incarico in qualità di responsabile del Servizio.

4. L'Azienda Capofila acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati e le valuta.

5. La selezione è basata sull'analisi del curriculum, integrata da eventuale colloquio, da parte di una

commissione costituita dai Direttori Amministrativi delle Aziende. Ai fini del conferimento si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, nonché delle specifiche competenze organizzative possedute e dell'esperienza nelle attività di pertinenza del Servizio Acquisti.

Art. 6
Risorse umane

1. Il fabbisogno dell'organico del Servizio Acquisti di Area Vasta è individuato a regime in trentotto (38) unità ed è assicurato di norma dall'Azienda Usl di Bologna con definitiva decorrenza dalla data del 01/01/2024.

2. L'organigramma del SAAV prevede al momento al suo interno, oltre alla figura del Direttore come disciplinato al precedente art.4, due posizioni dirigenziali con incarichi di alta specializzazione e n. 4 incarichi di funzione area dei professionisti della salute e funzionari.

3. Le parti concordano di procedere all'integrazione dell'organico attualmente in essere presso il Servizio Acquisti Metropolitano, prevedendo che al reclutamento del personale, necessario ad assicurare il contingente stabilito al comma 1, provveda l'Azienda Capofila.

4. Le Aziende adeguano i propri piani del fabbisogno e le azioni di reclutamento del personale amministrativo in coerenza con quanto previsto nella presente convenzione e tenuto conto delle deleghe conferite all'azienda Usl di Bologna ai sensi dell'art.1.

5. In particolare, per tali finalità, per il contingente di personale stimato necessario per assolvere alle funzioni delegate l'Azienda Usl di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara si impegnano, ciascuna per la quota di competenza, a rendere disponibili i fondi del comparto necessari a remunerare il personale impiegato nelle attività del servizio acquisiti di area vasta, per n. 5 unità. Detto personale è messo a disposizione e/o reclutato dall'Azienda Usl di Bologna ai sensi del comma 1 del presente articolo. La spesa è definita in apposito allegato C e resta invariata per tutta la durata della convenzione.

6. L'Azienda Usl assicura di norma altresì tutte le risorse logistiche e strumentali, ivi compresi gli spazi, necessari per lo svolgimento delle attività.

Art. 7
Gestione del personale

1. Nel caso in cui il personale sia messo a disposizione da Aziende diverse dalla capofila, per gli aspetti relativi alla responsabilità disciplinare del personale, si precisa che:

a) le parti riconoscono in capo al Direttore del SAAV l'adozione degli atti di competenza, secondo la normativa vigente e le rispettive regolamentazioni aziendali;
b) per gli illeciti di maggiore gravità, in caso di personale dipendente delle Aziende, le parti riconoscono che la competenza spetta all'UPD delle rispettive Aziende titolari del rapporto di lavoro, fermi gli obblighi di segnalazione da parte dei soggetti responsabili.

2. La valutazione del personale per il periodo dell'assegnazione è in capo al Direttore del SAAV e agli organismi di valutazione delle Aziende, in applicazione dei rispettivi sistemi premianti e di valutazione delle stesse.

3. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli operatori a seconda degli accordi vigenti presso l'Ente di provenienza.

4. Il personale sarà dotato degli strumenti di riconoscimento ai fini del controllo delle presenze per l'effettuazione delle attività anche in sedi diverse da quella prevalente prevista dalla presente convenzione.

Art. 8
Beni e strutture

1. L'Azienda capofila provvede a dotare il SAAV delle strutture e delle attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario. La dotazione iniziale da parte delle Aziende rimane di proprietà dell'Azienda conferente, con onere di manutenzione da parte dell'Azienda capofila secondo gli specifici accordi di cui al successivo articolo 9.

Art. 9
Rapporti economico finanziari

1. Sono oneri necessari al funzionamento del SAAV:
   a) il costo complessivo del personale, comparto e dirigenza, assegnato e del Direttore;
   b) il costo degli oneri imputabili direttamente alle procedure di gara, quale ad esempio il pagamento dei contributi ANAC o gli emolumenti necessari per la partecipazione di esperti esterni alle commissioni aggiudicatrici;
   c) il costo per il patrocinio e assistenza legale esercitata da AUSL Bologna e per la tutela individuale;
   d) altri costi, quali ad esempio i costi per gli spazi comuni, le dotazioni informatiche, le attrezzature, i beni ed i servizi messi a disposizione per il funzionamento del servizio, presso la sede di Via Gramsci 12.

2. Fermo restando quanto previsto all'art. 6, comma 5 con specifico riferimento al personale il costo complessivo dovrà essere distribuito tra le Aziende firmatarie della presente convenzione nella misura percentuale riportata nel successivo comma 4, prevedendo il riconoscimento delle quote a carico del bilancio aziendale e dei fondi contrattuali aziendali. Rispetto a questi ultimi (fondi contrattuali aziendali) le parti concordano:

- per la dirigenza PTA e per il personale del comparto titolare di Incarico di Funzione di procedere sin dalla fase di sottoscrizione della presente convenzione alla ripartizione con le percentuali di cui al comma 4;
- Per il personale del comparto, senza incarico di funzione, le parti definiranno entro il 31 marzo 2024, mediante specifico Addendum alla presente Convenzione, le modalità di riconoscimento.

3. Il driver utilizzato nell'individuazione delle percentuali riportate per la ripartizione dei costi di funzionamento del SAAV è individuato nel numero delle adesioni delle singole aziende alle procedure di gara effettuate complessivamente in forma aggregata nella singola annualità ponderate con il peso di seguito riportato:

PESO				
Procedure soprasoglia	procedura sottosoglia	acquisto diretto/contratto ponte	Altro	Adesioni intercenter/consip
3	2	1	1	1,5

4. In fase di prima applicazione dell'accordo, con decorrenza annualità 2024, si applicano i seguenti valori percentuali per la ripartizione degli oneri di cui sopra:

Azienda	% sul totale
AUSL BO	27%
AOU BO	25%
IOR	8%
AUSL IM	12%
AUSL FE	14%
AOU FE	14%

5. Le parti si impegnano ad un aggiornamento annuale delle percentuali di cui al comma 4 da effettuarsi, a consuntivo per l'applicazione nell'annualità seguente, sulla base delle procedure svolte nell'annualità conclusasi e tenuto conto dei pesi di ponderazione di cui al precedente comma 3.

Art. 10

Durata e recesso

1. Il presente accordo trova applicazione operativa e decorrenza attuativa dalla data del 01/01/2024.

2. La durata della convenzione è stabilita in quattro (4) anni con possibilità di proroga su richiesta delle parti.

3. Al fine di assicurare la transizione delle attività, di garantire la graduale presa in carico delle procedure per tutte le aziende convenzionate, di effettuare le procedure urgenti già programmate, le Aziende di Ferrara provvedono a:

- completare fino all'aggiudicazione tutte le procedure di gara già intraprese ed avviate prima del 31 dicembre 2023;
- adottare prima del 31 dicembre 2023 per tutti i contratti in scadenza nel primo semestre 2024 proroghe e/o rinnovi e/o indizione e pubblicazione delle procedure di gare atte a garantire la continuità dei relativi servizi e/o forniture.

4. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 3 il Direttore del Servizio Acquisti delle Aziende di Ferrara ed il Direttore del SAAV esamineranno la programmazione dei contratti in scadenza di competenza di Ferrara, condividendo le modalità e i termini di pianificazione.

5. Ciascuna delle parti può recedere dalla presente Convenzione anche prima della scadenza, previa comunicazione scritta, con preavviso di almeno trenta (30) giorni.

Art. 11

Standard di qualità

1. Le funzioni del SAAV verranno rese a favore delle Aziende secondo gli standard quantitativi e

qualitativi già oggetto di certificazione UNI ISO 9001:2015.

2. Le parti definiranno gli standard quantitativi e qualitativi delle funzioni delegate all'azienda capofila.

Art. 12

Disposizioni in materia di trattamento dei dati

1. In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito il GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito il Codice Privacy), le parti danno atto che:

a) Le aziende firmatarie della presente convenzione sono autonomi Titolari del trattamento dei dati personali;
b) La presente convenzione disciplina lo svolgimento di attività istituzionali, cui si applicano le disposizioni del Codice Privacy, nonché, per quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n. 1 recante il "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione";

2. Le Aziende (di seguito i Titolari) in qualità di autonomi titolari del trattamento designano l'Azienda Capofila quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito il Responsabile), ai sensi dell'art. 28 del GDPR, allo scopo di procedere al trattamento dei dati oggetto della presente convenzione, nel rispetto delle seguenti istruzioni:

a) I dati oggetti del trattamento saranno:
    i. utilizzati dalle aziende convenzionate per soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative sopra richiamate per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni;
    ii. forniti dai Titolari e raccolti presso il Servizio Acquisti di Area Vasta, quale articolazione organizzativa del Responsabile del trattamento.
b) Il Responsabile è tenuto a effettuare il trattamento nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e delle eventuali ulteriori indicazioni dei titolari, fornite anche successivamente alla stipula del presente accordo, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'interessato;
c) Il Responsabile è tenuto ad assistere i Titolari, con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III;
d) Il Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR;
e) Il Responsabile è tenuto ad individuare gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 29 del GDPR, impegnandoli al rispetto del segreto professionale affinché siano tenuti allo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto dal titolare;
f) Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione dei Titolari tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato, informando immediatamente lo stesso qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso conferita violi il regolamento o, comunque, ogni altra disposizione in materia di protezione dei dati.

4. Il Responsabile, previa autorizzazione specifica del Titolare, è autorizzato a nominare subresponsabili del trattamento, anche per conto dei Titolari, ogni qual volta si avvalga di terzi per il trattamento dei dati, purché al Sub-Responsabile vengano imposti gli stessi compiti e le stesse istruzioni di cui al presente articolo.

5. La designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto convenzionale, al termine del quale il Responsabile è tenuto a restituire i dati dei quali sia eventualmente ancora in possesso, con divieto di trattenerne copia salvo che ciò non sia previsto da specifiche disposizioni di legge

6. Per quanto non previsto dalla designazione a Responsabile esterno del trattamento, di cui al presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 28 del GDPR.

Art. 13

Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione

1. In merito alla corretta applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni le pareti si impegnano ad osservarne le disposizioni secondo le modalità operative descritte nelle sottosezioni Rischi corruttivi e Trasparenza dei rispettivi Piani Integrati di Attività e Organizzazione che descrivono, tra l'altro, la mappa delle responsabilità degli obblighi informativi.

2. Il sistema del corretto adeguamento delle sezioni e sottosezioni presenti nel portale "Amministrazione trasparente" dovrà essere alimentato, tramite la rete degli editor preposti ed individuati in ciascuna Azienda, nel rispetto della tempistica e delle modalità previste nei rispettivi PTPC.

3. Il Direttore del SAAV dovrà garantire le pubblicazioni nelle sezioni di competenza, favorendo che le Aziende convenzionate attivino meccanismi di popolamento dati e informazioni riferite alle proprie competenze, anche per mezzo di data linkage.

4. In merito alla corretta applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le parti si impegnano a osservare le disposizioni previste dalla suddetta Legge e a procedere agli adempimenti per la parte di competenza ai sensi dell'art. 32 della Legge in parola.

Art. 14

Disposizioni finali

1. Le premesse e i principi enunciati sono parte integrante del presente accordo convenzionale.

2. Le Aziende si impegnano a coordinare i propri atti organizzativi interni con quanto in esso contenuto.

Art. 15

Clausola di salvaguardia

1. Resta ferma la possibilità per le Aziende, firmatarie della presente convenzione, di stipulare ulteriori convenzioni o accordi, anche in virtù di vincoli di legge nazionali e regionali, finalizzati allo svolgimento di

specifici progetti, servizi o linee di attività, anche in modifica al presente accordo convenzionale.

2. In caso di obiettivi o progetti regionali, che prevedano nuovi o diversi livelli di aggregazione degli acquisti, le parti provvedono all'adeguamento del presente testo convenzionale, allo scopo di assicurarne la coerenza con gli obiettivi e progetti sopra richiamati.

Art. 16

Registrazione bollo

1. Il presente accordo convenzionale è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, tab. B del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

2. Le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono in pari misura a carico delle Aziende. In caso di variazioni le spese saranno a carico del proponente, salvo diversi accordi tra le parti.

3. Il presente accordo convenzionale è soggetto a pubblicazione in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni che disciplinano gli obblighi di pubblicazione da parte delle Amministrazioni di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale (art. 32 legge 69/2009).

Letto, approvato, sottoscritto.

Dr. Andrea Rossi _____
Direttore Generale Azienda USL di Imola e Coordinatore Comitato dei Direttori Generali AVEC

Dr.ssa Monica Calamai_____
Commissario Straordinario Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Dr. Paolo Bordon
Direttore Generale Azienda USL di Bologna _____

Dr.ssa Monica Calamai _____
Direttore Generale Azienda USL di Ferrara

Dr. Anselmo Campagna _____
Direttore Generale IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli

Dr.ssa Chiara Gibertoni _____
Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna - IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi

ALLEGATO A

LINEE GUIDA SUL PROCESSO DEGLI ACQUISTI E SULLE ATTIVITÀ CONNESSE

Premessa

La Deliberazione della Giunta Regionale del 27 giugno 2011, n. 927, recante "Approvazione delle Direttive alle Aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni in ambito di Area Vasta" relativamente alle procedure di acquisto di beni e servizi, prevede che le Aziende sanitarie delegate e gli uffici comuni operino quali centrali di committenza per lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e dell'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi.

Coerentemente con il considerando 71 della Direttiva 2014/24/UE, lo svolgimento della funzione di stazione appaltante e l'esecuzione delle procedure per l'affidamento di beni e servizi in qualità di centrale di committenza non esclude le prassi attuali riguardanti gli appalti congiunti occasionali, ossia i sistemi di acquisizione meno sistematici e istituzionalizzati o la prassi consolidata di ricorrere a prestatori di servizi che preparano e gestiscono le procedure di appalto in nome e per conto di un'amministrazione aggiudicatrice e seguendo le sue istruzioni.

In ossequio a quanto prescritto dall'art.62 comma 14 del Codice il SAAV esercita la funzione di stazione appaltante, come sopra descritta, attraverso l'istituto dell'appalto congiunto su delega delle altre amministrazioni aggiudicatrici ed in particolare come aggregazione di stazioni appaltanti.

Tale istituto si applica sia nelle ipotesi in cui le amministrazioni aggiudicatrici interessate attuano congiuntamente un'unica procedura d'appalto sia nei casi in cui esse affidino a un'altra amministrazione aggiudicatrice la gestione della procedura d'appalto.

Attraverso l'istituto dell'appalto congiunto il Servizio Acquisti di Area Vasta, ai sensi dell'articolo 15 comma 9 del Codice, opera quale responsabile unico di progetto (RUP Affidamento) di selezione del contraente, al quale sono demandate funzioni e responsabilità esclusive afferenti esclusivamente alla procedura di Gara.

In tale senso, il SAAV si occupa esclusivamente della procedura di affidamento, quale segmento del più complesso e articolato processo di acquisizione di beni e servizi.

Al contempo, le Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV sono tenute alla individuazione del Responsabile del procedimento (RUP), ovvero colui che, ai sensi dell'art. 15 del Codice, per ogni singola procedura, presidia le attività relative alle fasi della programmazione, della progettazione e dell'esecuzione. Pertanto, atteso che il Servizio Acquisti di Area Vasta è responsabile esclusivamente della procedura di affidamento, ai sensi del richiamato articolo 15 comma 9 del Codice, ogni Azienda è chiamata ad individuare al proprio interno il RUP/RP/DEC.

Per i dettagli sulle nomine, compiti e ruoli del RUP/RP/DEC si richiamano i contenuti dell'apposito regolamento AVEC.

Con riferimento alla fase della stipula del contratto, come noto, il vincolo negoziale nella Pubblica Amministrazione si perfeziona con la sottoscrizione dell'atto negoziale, secondo la forma scritta ad substantiam. Alla luce di tali premesse, a conclusione delle procedure di gara, l'atto di aggiudicazione del SAAV ha efficacia nei confronti di tutte le Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV, Aziende alle quali compete la sottoscrizione e la fase dell'esecuzione del contratto.

Per la sottoscrizione del contratto le singole Aziende individuano i livelli dirigenziali competenti ai quali delegano e/o delegheranno le relative funzioni; i contratti saranno redatti da ciascuna Azienda utilizzando lo schema di contratto, facente parte dei documenti posti a base di gara, trasmesso dal SAAV, immediatamente dopo l'aggiudicazione della procedura di gara.

Il processo di selezione del contraente

Il processo di selezione del contraente si articola nelle seguenti fasi:

1. Programmazione
2. Progettazione
3. Espletamento della procedura di acquisizione
4. Aggiudicazione
5. Sottoscrizione del Contratto
6. Gestione del contenzioso

1. Programmazione

Ai sensi dell'art. 37 del Codice ciascuna Azienda (Stazione Appaltante), firmataria della convenzione attuativa del SAAV, approva con Atto del Direttore Generale la programmazione annuale e pluriennale e individua un Responsabile unico del Progetto, il quale, ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2. del Codice, è responsabile delle attività di programmazione, progettazione ed esecuzione.

Le singole programmazioni, redatte con il supporto e coordinamento del SAAV, saranno trasmesse al Servizio Acquisti di Area Vasta per la redazione del masterplan quale documento di programmazione del soggetto aggregatore regionale.

Nell'ambito degli acquisti effettuati dal Servizio Acquisti di Area Vasta, in nome e per conto delle aziende, alla luce di quanto argomentato in premessa, il RUP, individuato dalle Aziende, non coincide con la figura del Responsabile di Progetto di gara (RUP affidamento) per l'acquisizione di beni e servizi.

2. Progettazione

Nell'ambito delle procedure di selezione del contraente, le Aziende svolgono le seguenti attività:

- individuazione eventuali nominativi dei gruppi di lavoro;
- nomina del RUP/RP;
- predisposizione capitolato tecnico con il supporto ed il coordinamento del SAAV (ove lo si ritenga necessario);

Il SAAV, anche attraverso l'ausilio di gruppi di lavoro, i cui nominativi vengono individuati dalle Aziende, supporta il RUP nello svolgimento delle seguenti attività:

- Definizione dei criteri di partecipazione, di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi;
- Determinazione importo della gara;
- Svolgimento indagini di mercato;
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.

3. Espletamento della procedura di acquisizione

La procedura di selezione del contraente è demandata al SAAV, il quale si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate, nel rispetto della normativa di settore.

In tale ambito, il SAAV adotta misure idonee a prevenire le ipotesi di conflitto di interessi e rimuove le cause di incompatibilità, anche nei confronti dei gruppi di lavoro e commissioni giudicatrici eventualmente presenti.

4. Aggiudicazione

Nell'ambito della procedura di selezione del contraente, la fase dell'aggiudicazione compete al SAAV il quale provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- Adozione atto di esito procedura e aggiudicazione;
- Controlli sugli Operatori Economici;
- Comunicazioni di legge agli Operatori Economici.

5. Sottoscrizione del Contratto

Sono titolari del contratto di acquisto di beni e servizi le singole Aziende firmatarie della convenzione attuativa del SAAV.

Pertanto, le singole Aziende provvedono a:

- Sottoscrizione del contratto, previa trasmissione dello schema di contratto da parte del SAAV;
- Inserimento del contratto sulla piattaforma informatizzata aziendale GAAC;
- Assunzione CIG derivato;
- Acquisizione della fideiussione sull'importo della propria quota del contratto, in caso di acquisto congiunto;
- la nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati, etc.;
- Nomina del RUP/RP esecuzione e DEC;
- Emissione degli ordini;
- Applicazione penali, varianti, incrementi contrattuali entro il limite del venti per cento;
- Obblighi informativi verso ANAC o altri Enti;
- Risoluzione/recesso dal contatto.

Effettuate le procedure di affidamento, tutti gli aspetti esecutivi sono di competenza di ciascuna Azienda.

6. Gestione del contenzioso

Relativamente alla gestione del contenzioso occorre distinguere il contenzioso attinente alla selezione del contraente e quello attinente all'esecuzione del contratto.

Nel primo caso, il Servizio Acquisti di Area Vasta titolare dell'attività di selezione del contraente, si avvale dell'ufficio legale dell'Azienda Capofila. Nel caso del contenzioso determinatosi nell'ambito dell'esecuzione della prestazione oggetto dell'obbligazione contrattuale, l'Azienda titolare del vincolo contrattuale, coerentemente con quanto prescritto dall'art. 62 comma 14 ultimo capoverso del Codice che prescrive che "Ciascuna stazione appaltante è responsabile dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente codice unicamente per quanto riguarda le parti da essa svolte a proprio nome e per conto", è competente per la difesa in giudizio delle proprie pretese.

Nei casi in cui si affermino ipotesi di responsabilità indefinita, tra il SAAV e le Aziende firmatarie della convenzione attuativa SAAV, inerente la gestione del contenzioso, la soluzione viene affidata ad un accordo tra le parti concluso per le vie brevi anche attraverso un semplice scambio di note.

ALLEGATO B

DELEGA DELLE FUNZIONI

Il Servizio Acquisti di Area Vasta è delegato all'esercizio delle funzioni di acquisto in luogo e per conto delle Aziende Sanitarie dell'AVEC, nei limiti economici di cui all'art.1 della convenzione attuativa del SAAV .

Nel seguente schema sono individuate le funzioni delegate e quelle che rimangono in capo alle Aziende:

FUNZIONI DELEGATE

ATTIVITÀ'	FIRMA	PROPOSTA	TIPOLOGIA ATTO	LIMITI
Adozione atti propedeutici alla selezione del contraente in attuazione del programma Aziendale	Direttore SAAV		Determina	
Indizione gara per forniture e servizi non programmati in Area Vasta e per Azienda	Direttore SAAV		Determina	Previa autorizzazione da parte dell'Azienda interessata
Approvazione atti di gara (ammissione ditte, lettera d'invito, capitolato speciale)	Direttore SAAV		Determina	
Nomina Commissione giudicatrice	Direttore SAAV	Direzioni AVEC o Direzioni Dipartimento /Distretto	Determina	In aderenza alle disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC
Approvazione esito gara	Direttore SAAV		Determina	
Recepimento esiti gara svolte da altre Aziende sanitarie della Regione	Direttore SAAV		Determina	
Adesione convenzioni Intercent-ER/CONSIP/altre centrali di committenza.	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/ UO interessate	Determina	A prescindere dai limiti economici di cui all'art.1 comma 3 della convenzione, con esclusione degli ordinativi che rimangono in capo alle singole Aziende

Autorizzazione o dinieghi al subappalto e subconcessioni	Direttore SAAV		Lettera	previo parere del Direttore/Dirigente/ DEC UO Aziendale competente
Proroga tecnica contratti di competenza fino alla stipula del nuovo contratto o attivazione convenzione intercentER	Direttore SAAV		Determina / lettera	
Rinnovi contrattualmente previsti	Direttore SAAV	Direttori Dipartimenti /Distretti/UO interessate	Determina	
Presa d'atto cessioni contratto/variazioni fornitori	Direttore SAAV		Lettera	
Gestione dell'eventuale contenzioso, comprensivo dei provvedimenti di esecuzione delle relative sentenze	Direttore SAAV		Determina	
Determinazione e liquidazione degli incentivi funzioni tecniche fase di predisposizione documentazione di gara e affidamento ex art.45 Codice	Direttore SAAV		Determina	

FUNZIONI DI COMPETENZA DELLE AZIENDE

Rimangono in capo alle singole Aziende le seguenti procedure:

- tutte le procedure di acquisto di valore inferiore a 40.000 euro per le aziende dell'area metropolitana di Bologna e Imola e per le Aziende di Ferrara di valore inferiore a 140.000 euro (o alla soglia dell'affidamento diretto), fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 1 comma 3 della presente convenzione;
- programmazione delle procedure d'acquisto con il supporto e coordinamento del SAAV;
- stipula delle Convenzioni/contratti non a seguito di procedura (es. contratti in House, quali a titolo esemplificativo quelli stipulati con Lepida, trasporti in emergenza, servizi socio sanitari, affidamenti terzo settore) e atti conseguenti (ivi comprese le contabilizzazioni), senza limiti di soglia;
- sottoscrizione contratti conseguenti l'aggiudicazione;
- (ove la tipologia del contratto d'appalto lo richieda) nomina del responsabile esterno del trattamento dati, approvazione sub responsabile ed eventuali atti conseguenti;
- caricamento dei contratti di acquisto nella procedura informatizzata;
- gli adempimenti quali assunzione CIG derivato, scheda SITAR (in quanto possibile solo per ogni Azienda

accreditata presso la piattaforma ANAC);
- emissione degli ordini e delle relative integrazioni;
- determinazioni di adesione integrazioni ordini (sarà considerata valida per le integrazioni la determinazione assunta per l'ordine principale)
- nomina RUP/RP programmazione/RP progettazione/RP esecuzione/Direttore Esecuzione contratti per la gestione operativa degli stessi;
- procedure per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione e per la realizzazione di lavori pubblici e più in generale tutte le procedure afferenti il servizio tecnico;
- determinazione e/o liquidazione degli incentivi funzioni tecniche fase di esecuzione ex art.45 del Codice;
- procedure per l'accettazione di tutte le donazioni (denaro, beni mobili ed immobili);
- approvazione e sottoscrizione di contratti di comodato, conto visione;

MODALITA' PER IL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITA'

A seguito dell'attivazione del Servizio Acquisti di Area Vasta, con la partecipazione delle Aziende di Ferrara, e del trasferimento delle deleghe suddette, al fine di garantire la continuità delle attività di approvvigionamento, si concordano le ulteriori seguenti modalità di funzionamento su specifici aspetti gestionali:

- procedure d'acquisto in corso o avviate tra la data di decorrenza del presente accordo ed il 31/12/2023: verranno completate, anche attraverso l'adozione degli atti endoprocedimentali e conclusivi, quali ad esempio l'aggiudicazione, dal servizio che ha avviato la procedura;
- contratti in scadenza nel primo semestre 2024: il servizio acquisti delle due Aziende di Ferrara adotterà prima del 31 dicembre 2023 proroghe e/o rinnovi e/o indizione e pubblicazione delle procedure di gare atte a garantire la continuità dei relativi servizi e/o forniture dei contratti di che trattasi; per il perseguimento delle citate finalità, il Direttore del Servizio Acquisti delle Aziende di Ferrara ed il Direttore del SAAV esamineranno la programmazione dei contratti in scadenza di competenza di Ferrara, condividendo e concertando le modalità e i termini di pianificazione.

- archivio: l'AUSL e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara provvederanno a trasferire le pratiche in corso e progressivamente tutte quelle relative ai contratti in essere con oneri a proprio carico;
- comunicazione: ogni Azienda provvederà a dare ampia diffusione e comunicazione del nuovo assetto organizzativo;
- posta: l'Azienda Ospedaliero Universitaria e l'AUSL di Ferrara trasmetteranno al Servizio Acquisti di Area Vasta di Area Vasta tutta la corrispondenza di competenza, previa protocollazione.

ALLEGATO C

SPESA SU FONDI AREA COMPARTO PER REMUNERAZIONE RISORSE UMANE (5 UNITA') ART. 6 COMMA 4 DELLA CONVENZIONE

Collaboratore professionale amministrativo	**Spesa mensile €**	**Spesa annua €**	**Fondo contrattuale di riferimento**
Valore comune indennità professionale	71,53	929,89	Condizioni di lavoro e incarichi
Fascia retributiva	134,58	1.749,54	Premialità e fasce
Produttività	214,00	2.568,00	Premialità e fasce
1		5.247,43	
5		**26.237,15**	**TOTALE 5 unità**